



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIRETTORE GENERALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora alta marea per Venezia e Isole del Centro Maree del Comune di Venezia - Prenotazione di impegno di spesa: € 48.800,00 (IVA al 22%) - Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023 e degli artt. 23 e 37, c. 1 lett. b) D.Lgs. 33/2013

*Proposta di determinazione (PDD)* n. 1689                      del 31/07/2025

*Determinazione (DD)*    n. 1661                      del 18/08/2025

*Fascicolo* 2025.VII/5/1.4 "MANUTENZIONI"

*Sottofascicolo* 2 "Affidamento manutenzione di ripristino del sistema di segnalazione sonora alta marea"

-----  
Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Papa Alvisè, in data 05/08/2025.

Il parere di legge speciale è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 11/08/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 14/08/2025.



Direzione Generale  
Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree  
Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree – Progetti, Sviluppo e Manutenzioni  
Responsabile del procedimento: dott. Marco Favaro

PDD 1689 del 31/07/2025  
Fascicolo 2025/4/2 (Classificazione VII.5.1)

## DETERMINAZIONE

**Oggetto: ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora alta marea per Venezia e Isole del Centro Maree del Comune di Venezia - Prenotazione di impegno di spesa: € 48.800,00 (IVA al 22%) - Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 36/2023 e degli artt. 23 e 37, c. 1 lett. b) D.Lgs. 33/2013**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 "Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- con disposizione PG/2024/588720 del 29/11/2024 il Sindaco di Venezia ha attribuito al Dott. Alvisè Papa l'incarico di dirigente del Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree;

### VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 4 che disciplina gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;

- il vigente “*Regolamento di Contabilità*” del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. n. 165/2001*”, approvato con DPR n. 62/2013, e il “*Codice di comportamento interno*”, approvato con DGC n. 314/2018, che si applicano, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell’amministrazione, ai sensi dell’art. 2, comma 3, dello stesso DPR n. 62/2013;

#### **RICHIAMATI:**

- l’art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e l’art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrivono che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contatto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023, in forza del quale “*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;
- l’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e l’art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e s.m.i. che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l’acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

#### **VISTO CHE:**

- la salvaguardia di Venezia e della sua laguna è considerata problema di preminente interesse nazionale ai sensi dell’art. 1 della L. 16/04/1973, n. 171;
- al Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree della Direzione Generale è stato affidato, tra l’altro, il compito istituzionale di provvedere all’elaborazione delle previsioni di marea a Venezia e di darne tempestiva informazione alla cittadinanza, con particolare attenzione per i fenomeni di alta e bassa marea eccezionali;
- tra i vari servizi garantiti dal Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree è compresa la rete automatica per la segnalazione a mezzo emettitori acustici dei fenomeni di alta marea nel Centro Storico di Venezia e nelle principali isole della laguna, fondamentale per dare un tempestivo allarme alla cittadinanza sugli eventi mareali uguali o superiori ai +110 cm sullo zero mareografico di Punta Salute;
- il collegamento dei siti destinati all’emissione dei segnali sonori di allarme in caso di alta marea è garantito da una rete Wi-Fi appositamente realizzata;
- occorre garantire la continuità del servizio di manutenzione del citato sistema di segnalazione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- bisogna provvedere al mantenimento in perfetta efficienza di tutti gli apparati della citata rete per la segnalazione dell’alta marea, effettuando un servizio di manutenzione volto al ripristino di guasti e malfunzionamenti del sistema, a seguito di eventi imprevisti e imprevedibili, direttamente evidenziati dal sistema stesso mediante segnalazioni automatiche di stato e/o emersi dalla segnalazione dei tecnici della Sala Operativa e/o rilevati in occasione di attività di sopralluogo dei siti da parte dei tecnici del CPSM;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- i tecnici del CPSM, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, basandosi sui dati relativi ai diversi interventi che sono risultati necessari negli anni precedenti, hanno eseguito una stima economica degli interventi necessari per la manutenzione di ripristino del sistema:
  - la stima per la manutenzione di ripristino mediante interventi di ridotta entità, tenendo in considerazione un aumento medio dei prezzi per queste tipologie di interventi di circa il 5%, è risultata pari a € 20.000,00 oltre ad IVA nella misura del 22%;
  - la stima per la manutenzione di ripristino mediante interventi di rilevante entità, tenendo in considerazione un aumento medio dei prezzi per queste tipologie di interventi di circa il 5%, è risultata pari a € 20.000,00 oltre ad IVA nella misura del 22%;
- al fine di ampliare il più possibile la partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, come esplicitato dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20 novembre 2023, si è deciso di procedere alla pubblicazione di apposito avviso pubblico esplorativo finalizzato ad un'indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'affidamento del su citato servizio di manutenzione di ripristino; tale indagine di mercato sarà rivolta a tutti gli operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e abilitati al Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione)" e non saranno applicati limiti al numero di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, che potranno manifestare interesse a essere invitati alla successiva procedura di affidamento;
- con la citata indagine di mercato non è indetta alcuna procedura di affidamento e le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare la disponibilità degli operatori economici ad essere eventualmente invitati a presentare offerta e non sono in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione, che rimane libera di avviare eventuali altre procedure e/o trattative, e non costituiscono diritto o interesse legittimo a favore dei soggetti coinvolti;
- l'art. 49 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di utilizzo di una procedura negoziata senza bando, le stazioni appaltanti non applichino il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

**RITENUTO**, quindi, di procedere successivamente ad effettuare una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio sopra descritto mediante Richiesta di Offerta (RDO) attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) rivolta a tutte le ditte che avranno manifestato interesse ad acquisire il servizio;

**DATO ATTO:**

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con d.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- che risulta allegata al presente atto la dichiarazione del responsabile del procedimento, dott. Marco Favaro, di non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto;
- del rispetto degli principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in relazione al valore contenuto dell'affidamento e alla natura della prestazione richiesta;
- del rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

**RICHIAMATA** la Legge 136/2010 e s.m.i. (il D.L. 187/2010 convertito con L. 217/2010) concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI:**

- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;

- l'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

**ATTESO CHE** il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia;

## **DETERMINA**

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, a contrarre per il successivo affidamento del servizio di manutenzione di ripristino del sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:
  - a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare il regolare funzionamento del sistema di segnalazione sonora alta marea per Venezia e isole del CPSM;
  - b) l'oggetto del contratto è il servizio manutentivo di ripristino del sistema di segnalazione sonora alta marea per Venezia e isole del CPSM, come dettagliato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale allegato;
  - c) il contratto sarà stipulato mediante caricamento in MePA del Documento di Accettazione dell'Offerta firmato digitalmente;
  - d) eventuali interventi di ripristino di rilevante entità che potrebbero risultare necessari durante il periodo contrattuale, saranno regolati con successiva specifica Richiesta di offerta (RDO);
  - e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del D. Lgs. 36/2023, previa indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse aperta a tutti gli operatori economici iscritti al MePA e abilitati al Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) per le motivazioni espresse nelle premesse;
2. di approvare gli allegati disciplinare di gara (allegato 1) e capitolato speciale descrittivo e prestazionale (allegato 2), costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di procedere a prenotare un impegno di spesa, in base all'art. 15, comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, di importo complessivo stimato di € 48.800,00 (IVA 22% inclusa) al capitolo 34503/89 "Manutenzione Ordinaria e Riparazioni", codice gestionale 004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", Azione di spesa "ENTE.GEDI.104 – Manutenzione sistema diffusione sonora" dell'annualità 2025 del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, spesa finanziata con avanzo contributi di legge speciale per Venezia applicato a bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di impegnare con successivo provvedimento dirigenziale di affidamento del servizio la spesa, comprensiva di oneri fiscali, relativa alle obbligazioni derivanti dal presente provvedimento;
5. di dare atto che, come previsto dal vigente PIAO nella sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza", verranno eseguite prima dell'aggiudicazione definitiva dell'affidamento le verifiche circa il possesso da parte del soggetto affidatario dei requisiti previsti dagli articoli 94, 95 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 33/2013;
7. di dare atto che, con riferimento alla procedura in oggetto:
  - il Dirigente firmatario del presente atto non si trova in situazioni di conflitto di interessi;
  - in capo al responsabile del procedimento dott. Marco Favaro non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, come risulta dalla dichiarazione allegata al presente atto;

- non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al responsabile dell'istruttoria Ing. Leonardo Boato;
- 8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
- 9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Dirigente  
*Dott. Alvise Papa*

#### ALLEGATI

1. Disciplinare di gara
2. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
3. Dichiarazione del RUP di non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1689

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13253/2025 del 12/08/2025 "ENTE.GEDI.104 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e art. 17, comma 1 del D" autorizzazione Proposta di determina 1689/2025 del 31/07/2025

La prenotazione di spesa numero 13253/2025 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

|                         |  | <b>Prenotato</b> | <b>Impegnato</b> |
|-------------------------|--|------------------|------------------|
| <i>Capitolo</i>         | 09011.03.034503089 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI -<br><b>Comp. 2025</b> | 48.800,00        | 0,00             |
| <i>Resp. servizio</i>   | SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE                                     |                  |                  |
| <i>Stipendio/P.Fin.</i> | U.1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari |                  |                  |
| <i>Tipo Spesa</i>       | 321 - ENTEGEDI104 - Manutenzione sistema diffusione sonora                       |                  |                  |
| <i>Tipo Finanz.</i>     | 1427 - 022.001.838.900 - AVANZO LEGGE 205/2017 - ANNUALITA' 2018 - PARTE A       |                  |                  |
|                         | <b>Totale:</b>   | <b>48.800,00</b> | <b>0,00</b>      |
|                         | <b>Disponibilità:</b>  |                  | <b>48.800,00</b> |

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 09011.03.034503089 a competenza 2025

| Data       | Disponibilità iniziale di bilancio | Variazione della presente prenot. | Totale della presente prenot. | Var. impegni della presente prenot. | Tot. impegni della presente prenot. | Disponibilità della presente prenot. | Disponibilità finale di bilancio |
|------------|------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| 12/08/2025 | 335.546,50                         | 48.800,00                         | 48.800,00                     | 0,00                                | 0,00                                | 48.800,00                            | <b>286.746,50</b>                |

COMUNE DI VENEZIA, li 13 agosto 2025

Allegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALLA SEGNALAZIONE DI  
SUSSISTENZA/ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI  
(art. 47 D.P.R. 445/2000, art. 6-bis L. 241/1990,  
artt. 6 e 7 DPR 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023)

Il/la sottoscritto/a

, matricola n°

**Visto**

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Legge 6 agosto 1990, n. 241;
- il Codice dei contratti, D.lgs. 36/2023, art. 16;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 del Comune di Venezia;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Venezia;

**Consapevole**

- delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R.;
- dell'obbligo di dichiarazione di situazioni che possono realizzare un conflitto di interessi, anche potenziale, così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**Dichiara**

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla seguente attività rispetto alla quale si potrebbe realizzare un conflitto di interessi:

che sussistono, allo stato, le seguenti situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto:

che **non** sussistono, allo stato, situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi, con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto.

**Dichiara inoltre:**

- di assumere in ogni caso, fin d'ora, l'impegno, qualora in un momento successivo sopraggiunga una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia ai soggetti competenti;
- che tutti i documenti allegati alla determinazione a contrarre sono conformi alle normative vigenti;
- che la redazione dei documenti è avvenuta senza interferenze da parte di soggetti terzi, compresi soggetti politici, garantendo piena autonomia e indipendenza;
- che ogni modifica ai documenti è stata adeguatamente tracciata e registrata;
- che è stata garantita la separazione tra le funzioni politiche e quelle amministrative, come previsto dall'art. 107 del TUEL : nessuna decisione sui criteri di aggiudicazione è stata influenzata da fattori esterni;
- di assicurare la massima trasparenza nel processo di gara, con la disponibilità di ulteriori informazioni e chiarimenti su richiesta del dirigente e degli organi di controllo.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 (Regolamento Europeo in materia di Protezione dei Dati Personali), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Luogo e data

Il/La Dichiarante  
(firmato digitalmente)



AREA ECONOMIA E FINANZA  
Settore Contabilità dell'Entrata, Adempimenti Fiscali e Recupero Crediti  
Servizio Legge Speciale - Interventi di Salvaguardia

**Attestazione conformità ai programmi**

| <i>Codice<br/>Intervento<br/>LSV</i> | <i>Descrizione</i>                     | <i>Cod.<br/>fonte<br/>finanz.</i> | <i>Descrizione fonte</i>                                 | <i>Provv.</i>            | <i>Natura mov.</i> | <i>Importo</i> | <i>Codice</i> |
|--------------------------------------|--|-----------------------------------|--|--------------------------|--------------------|----------------|---------------|
| B1 ICM                               | Centro Previsione e Segnalazioni Maree | 74                                | Legge 205/2017 art. 1, c. 852 - annualità 2018 – quota A | Avanzo LSV PDD-1689/2025 | Impegnato          | E 48.800,00    | 29-23         |

## **Disciplinare di gara**

**Procedura di gara per l'affidamento del Servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia .**

### **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Comune di Venezia – Direzione Generale, Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

### **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (da ora Codice), è il dott. Marco Favaro nella qualità di Responsabile del Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree, Progetti, Sviluppo e Manutenzioni, tel. 041/2748920, e-mail [marco.favaro@comune.venezia.it](mailto:marco.favaro@comune.venezia.it)

### **PROCEDURA PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE**

I soggetti ammessi alla procedura di cui al presente disciplinare, provengono da una indagine di mercato aperta a tutti gli operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e abilitati al Bando "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni - Servizi agli Impianti Speciali (manutenzione e riparazione)" o che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte conseguano le necessarie abilitazioni ed in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti nel Disciplinare di gara. Tale indagine di mercato è finalizzata all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di operatori economici ad essere invitati a presentare offerta per l'acquisizione del servizio di cui sopra.

La procedura di gara, art. 50 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è espletata tramite iprocedura negoziata senza bando sul MePA rivolta agli operatori economici che hanno manifestato interesse.

Si intendono, pertanto, implicitamente acquisite le regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione e quanto riferito nel Bando di riferimento per l'abilitazione dei fornitori e beni per la partecipazione al Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, con i relativi allegati tra le condizioni generali di contratto.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso di cui all'art. 50 comma 4 del Codice.

### **OGGETTO E LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia facente capo al Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree, secondo quanto definito in dettaglio nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (Capitolato).

La progettazione del presente appalto è articolata su un unico livello ai sensi dell'articolo 41 (Livelli e contenuti della progettazione), comma 12, del Codice e in conformità ai contenuti dell'Allegato I.7.

Ai sensi dell'articolo 58 (Suddivisione in lotti) del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione di motivi tecnico-funzionali. Risulta, infatti, necessario avere un unico fornitore per la manutenzione e la gestione dell'infrastruttura del sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia, per garantire la piena integrità funzionale dell'impianto in tutte le fasi dell'appalto e per l'ottimizzazione dei costi a carico della Stazione Appaltante.

In conformità al Capitolato, l'attività prevista dall'appalto è la seguente:

- interventi di manutenzione di ridotta entità per il ripristino dei sistemi;
- interventi di manutenzione di rilevante entità per il ripristino dei sistemi.

Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio, l'affidatario si impegna ad eseguire nel periodo contrattuale anche ogni ulteriore intervento di rilevante entità

che si rendesse necessario a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi non compreso nell'art. 2 del Capitolato, sino all'importo massimo indicato all'art. 3 del medesimo (Importo lordo € 20.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti). Tali interventi saranno regolati da specifica richiesta.

I luoghi di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto sono indicati nella documentazione tecnica di gara.

Ai sensi dell'articolo 82 comma 2 del Codice, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel Capitolato, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

### **DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto di fornitura del servizio di manutenzione del sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia con il fornitore prescelto avrà durata sino al completamento della fornitura richiesta nelle quantità e con le caratteristiche dettagliate nell'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale: inizierà a decorrere dalla data del Verbale Consegna dei Lavori e si dovrà concludere inderogabilmente entro e non oltre 90 giorni naturali consecutivi.

Al termine dell'esecuzione delle prestazioni viene redatto un Verbale di Ultimazione delle Prestazioni in contraddittorio e prendono avvio le attività per la verifica di regolare esecuzione per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 7 del D.Lgs. 36/2023 (emesso dal RUP).

### **MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO DI ESECUZIONE**

Ai sensi dell'art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo alle stesse condizioni previste nel contratto originario (importo lordo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento pari a € 8.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), comma 11, del Codice (importo lordo per l'opzione di proroga pari a € 20.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

### **PROVA PRELIMINARE DI VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DA ESEGUIRE**

Una volta eseguite le verifiche di legge relative all'aggiudicazione definitiva, e prima di procedere all'aggiudicazione definitiva stessa, al fine di verificare l'effettiva e perfetta rispondenza delle prestazioni offerte dall'Aggiudicatario provvisorio in sede di partecipazione alla gara in relazione alle specifiche minime richieste dal Capitolato e alle esigenze tecniche della Stazione appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere una prova pratica di verifica delle prestazioni che dovranno essere eseguite contrattualmente.

L'esecuzione della prova verrà comunicata al concorrente tramite comunicazione scritta indicante luogo, data ed orario di inizio della prova, con almeno 15 giorni di preavviso.

Qualora il concorrente si rifiuti di sottoporsi o non si presenti alla prova nei termini indicati dall'Amministrazione, o non provveda al completamento della stessa nella tempistica stabilita, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'esclusione dalla gara.

Tutti gli oneri diretti o indiretti necessari per l'esecuzione della prova saranno a carico del concorrente, che dovrà comunicare all'Amministrazione a mezzo PEC le generalità del personale che effettuerà la prova, entro le 24 ore antecedenti alla data stabilita, accludere alla comunicazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e indicare i poteri di rappresentanza o gli estremi della procura speciale o della delega conferita dal legale rappresentante.

L'impresa concorrente dovrà disporre in proprio di tutte le componenti e parti di ricambio, del know-how e di quant'altro necessario alla corretta esecuzione ed al completamento della prova e utilizzare esclusivamente quanto indicato nella propria offerta tecnica.

La prova pratica si svolgerà alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione ed avrà durata massima pari a un giorno lavorativo di 8 ore e riguarderà i seguenti quattro casi.

- simulazione di un intervento per eliminare un guasto a un amplificatore di un punto di emissione sonora scelto dall'Amministrazione; l'affidatario, tramite il software del produttore, dovrà identificare il guasto ed eliminarlo;
- simulazione di un intervento per ripristinare la connessione tra due punti della rete Wi-Fi; l'affidatario, tramite il software installato nell'apparato, dovrà identificare il guasto ed eliminarlo;
- simulazione di un intervento per trovare il canale con il segnale meno disturbato tramite il software installato nell'apparato;
- su uno dei router scelto dall'Amministrazione delle tratte Wi-Fi ridondate del sistema di trasmissione dati dell'impianto, l'Affidatario dovrà identificare, quali porte sono configurate come master e slave.

Al termine dell'esecuzione della prova, gli esiti saranno verbalizzati dall'Amministrazione che, nel caso di esito insoddisfacente della prova, potrà disporre, se ritenuto, l'effettuazione di una nuova e ultima prova, da tenersi entro 10 (dieci) giorni successivi alla data del verbale.

Nel caso di ulteriore esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'esclusione dalla gara e verrà invitato a sottoporsi alla prova, negli stessi termini e con le stesse modalità, il concorrente secondo classificato nella graduatoria provvisoria.

### AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto, comprensivo dei costi della manodopera e DUVRI, oltre IVA e oneri di legge se dovuti, sono indicati nella seguente tabella:

| OGGETTO   |   | IMPORTI (€) | ASSOGGETTATO AL RIBASSO |
|---|---|-------------|-------------------------|
| 1   | interventi di manutenzione di ripristino di ridotta entità                | € 20.000,00 | RIBASSABILE             |
| 2   | Importo per interventi di manutenzione di ripristino di rilevante entità* | €20.000,00  | NON RIBASSABILE         |
| 3   | costi per la sicurezza da Duvri**   | € 0,00      | NON RIBASSABILE         |
| <b>IMPORTO SOTTOPOSTO A RIBASSO 1</b>   |   | € 20.000,00 |                         |
| <b>IMPORTO A BASE DI GARA 1+2+3</b>   |   | € 40.000,00 |                         |
| Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento  |   | € 8.000,00  |                         |
| Importo per l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente |   | € 20.000,00 |                         |

\* L'importo per interventi di manutenzione di ripristino di rilevante entità (cfr. art. 3 del Capitolato) non è assoggettato al ribasso in fase di offerta dell'Affidatario, mentre saranno assoggettati al ribasso i preventivi che saranno successivamente richiesti per ogni ulteriore intervento rientrante in questa categoria che si rendesse necessario nel periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato

\*\* Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari a euro zero in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti

Il servizio di manutenzione di ripristino con interventi di ridotta entità va considerato come prestazione principale

L'importo soggetto a ribasso è, pertanto, pari a € 20.000,00 (euro ventimila,00), oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

L'importo a base di gara è stato calcolato in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel Capitolato allegato al presente Disciplinare.

Il costo totale della manodopera, ai sensi dell'articolo 41 (Livelli e contenuti della progettazione), comma 13 del Codice, è di € 11.428,57 (euro undicimilaquattrocentoventotto/57), pari al 40,00 % dell'importo del servizio ed è compreso nell'importo totale dell'appalto di cui alla Tabella che precede ed è stato calcolato sulla base dei

valori tabellari di cui al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro metalmeccanici e installazione impianti, Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2024 del 22 novembre 2024.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro metalmeccanici e installazione impianti. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 11 (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 3 del Codice, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo come meglio esplicitato nel successivo articolo del presente Disciplinare, relativo all'offerta economica.

Ai sensi dell'articolo 108 (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture), comma 9 del Codice, l'operatore economico dovrà indicare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali stimati, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## **DOCUMENTI DI APPALTO**

La documentazione per l'affidamento comprende:

- Disciplinare per l'affidamento del servizio
- Domanda Partecipazione
- Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Dichiarazione integrativa a corredo dell'offerta, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Protocollo di Legalità sottoscritto in data 17 settembre 2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto
- Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato con DPR n.62/2013
- Codice di comportamento interno del Comune di Venezia, approvato con DGC n. 314/2018
- Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e allegati:

Allegato A: Relazione tecnica sul sistema di segnalazione sonora per l'alta marea

Allegato B: Schede dei siti/rischi specifici

Allegato C: DUVRI Sezione 01 - Informazione per l'appaltatore

Allegato D: DUVRI Sezione 02 – Stima dei costi della sicurezza da interferenza

Allegato E: DUVRI Sezione 03 – Informazioni per il committente

- Attestazione sopralluogo

## **LUOGO DI ESECUZIONE E SOPRALLUOGO**

Il luogo e le modalità di esecuzione del servizio di manutenzione sono dettagliatamente indicati nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

**È richiesta tassativamente, a pena esclusione dalla procedura di affidamento, l'effettuazione di specifico sopralluogo che consenta agli operatori economici partecipanti di valutare lo stato attuale dei luoghi, dei locali e degli impianti interessati dal servizio oggetto dell'appalto, al fine di consentire al concorrente la piena assunzione di responsabilità della propria offerta e della conseguente perfetta conoscenza delle condizioni di servizio richieste. Del sopralluogo sarà rilasciata dal Responsabile del Progetto, o da suo delegato, idonea attestazione da produrre in sede di Offerta.**

**A tal fine, si invita ad inviare una PEC al seguente indirizzo: [centromaree.smartcontrolroom@pec.comune.venezia.it](mailto:centromaree.smartcontrolroom@pec.comune.venezia.it) per concordare la data e l'ora del sopralluogo, entro e non oltre il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla data di pubblicazione della gara.**

N.B. Data l'ubicazione diffusa nel territorio lagunare degli impianti facenti parte del sistema di allertamento sonoro (vedi Capitolato, Allegato A Relazione tecnica sul sistema di segnalazione sonora per l'alta marea) il sopralluogo si effettuerà in 3 (tre) giorni lavorativi consecutivi salvo impedimenti atmosferici e riguarderà orientativamente i seguenti siti (11 siti su 26):

- Campanile di Santa Maria Gloriosa dei Frari;
- Sirena presso l'edificio Reyer;
- Campanile di San Francesco della Vigna;
- Scuola Palladio-Giudecca;
- Ciminiera Dreher-Giudecca;

- Sirena presso il traliccio di Sant'Erasmus;
- Palazzo del Casinò del Lido;
- Campanile di Malamocco;
- Campanile di San Pietro in Volta-Pellestrina;
- Scuola Zandrini-Pellestrina;
- Campanile di Pellestrina Ognissanti.

Si precisa che complessivamente il tempo previsto per effettuare il sopralluogo sarà stabilito in funzione del numero dei partecipanti, e comunque terminerà almeno 3 (tre giorni) prima del termine fissato per la richiesta dei chiarimenti.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 (Operatori economici) comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

#### **CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro e non oltre il termine perentorio di 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta prevista nella gara pubblicata nella Piattaforma Telematica su indicata.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura avranno luogo attraverso il citato sistema.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se ancora non costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Telematica nella sezione "Documentazione di gara". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

#### **SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

SONO ammessi a partecipare alla presente gara, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'articolo 65 (Operatori economici), co. 2, del Codice, e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni;
- c) i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- d) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del Codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per

un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;

- e)** i R.T.I. costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, ovvero i R.T.I. non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il R.T.I. e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- f)** i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- g)** le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, co. 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;
- h)** i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "G.E.I.E."), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Sono altresì ammessi a partecipare alla presente gara, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'articolo 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria), comma 1, lett. da a) a g) del Codice.

Ai sensi dell'articolo 68 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici), co. 2, del Codice e dell'articolo 30, co. 2, dell'Allegato II.12, i R.T.I. (costituiti e costituendi), i consorzi ordinari (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. devono indicare, in sede di offerta, la mandataria e le mandanti, specificando le parti del servizio/della fornitura che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I., il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E., con l'impegno di questi a realizzarle.

Ai sensi dell'articolo 67 (ConSORZI non necessari), co. 4, del Codice, i consorzi stabili e i consorzi tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 (Operatori economici), co. 2, lett. c), o di cui all'articolo 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria), co. 1, lett. g), del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dalla gara, laddove si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 95 (Cause di esclusione non automatica), co. 1, lett. d), del Codice, sempre che l'operatore economico, entro il termine che gli verrà assegnato a tal fine dalla stazione appaltante, non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, e fatta salva, in ogni caso, la facoltà di cui all'articolo 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) del Codice.

Analogamente, ai sensi dell'articolo 68 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici), co. 14, del Codice, sono esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano partecipato in più di un R.T.I. o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima gara in R.T.I. o consorzio ordinario, se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95 (Cause di esclusione non automatica), co. 1, lett. d), del Codice, e sempre che l'operatore economico, entro il termine all'uopo assegnato, non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 68 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici), co. 15, è vietata, a pena di esclusione, l'associazione in partecipazione.

È altresì vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, laddove non ricorrano i presupposti di cui agli articoli 68 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici), co. 17 e 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) del Codice.

In ogni caso, si applicano gli articoli 67 (ConSORZI non necessari) e 68 (Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici) del Codice.

Ai sensi dell'articolo 372, co. 4, del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (di seguito, "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza"), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Ai sensi degli articoli 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e 95, co. 3, del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, l'impresa che ha depositato la domanda di concordato di cui all'articolo 161, co. 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ovvero di cui all'articolo 40 del Codice della Crisi di impresa e dell'insolvenza fino al deposito del decreto di omologa previsto dall'articolo 180 del predetto R.D., ovvero della sentenza di omologazione di cui all'articolo 48 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovrà essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove nominato.

L'impresa può concorrere anche riunita in R.T.I. sempre che le altre imprese aderenti al R.T.I. non siano assoggettate ad una procedura concorsuale e purché non rivesta la qualità di mandataria.

## **REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente documento.

Le circostanze di cui all'articolo 94 (Cause di esclusione automatica) del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 (Cause di esclusione non automatica) del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65 (Operatori economici), comma 2, lettere b) e c) del Codice, i Requisiti generali sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65 (Operatori economici), comma 2, lett. d) del Codice, i Requisiti generali sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

### **Self cleaning**

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella dichiarazione sostitutiva del DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- a)** descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96 (Disciplina dell'esclusione), comma 6 del Codice;
- b)** motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 (Disciplina dell'esclusione) del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti

concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

### **Altre cause di esclusione**

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

## **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico dovrà:

1. essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale di cui al successivo paragrafo "Requisiti di partecipazione d'ordine generale";
2. essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui al successivo paragrafo "Requisiti di idoneità professionale";
- [3.] essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui ai successivi paragrafi "Requisiti di capacità economica e finanziaria" e "Requisiti di capacità tecnica e professionale".

In sede di gara, l'operatore economico dovrà dichiarare quanto sopra compilando il documento di gara unico europeo (di seguito, "DGUE") di cui all'articolo 91 (Domande, documento di gara unico europeo, offerte) del Codice, come meglio specificato nel prosieguo del presente documento, nonché della domanda di partecipazione (di seguito, "Domanda di partecipazione") di cui al medesimo articolo 91 del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito, "FVOE") operante presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'ANAC: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito *link* sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-FVOE), secondo le istruzioni ivi contenute.

La stazione appaltante può chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti che comprovano il possesso dei requisiti di partecipazione o altra documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione, se questi non sono presenti nel FVOE, o non sono già in possesso della medesima, per effetto di una precedente aggiudicazione o conclusione di un accordo quadro, ovvero non possono essere acquisiti tramite interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (di seguito, "CAD") e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'articolo 96 (Disciplina dell'esclusione), co. 15, del Codice, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'articolo 94 (Cause di esclusione automatica), co. 5, lett. e), del Codice, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 98 (Illecito professionale grave), co. 3, lett. b), del Codice, la condotta dell'operatore che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione costituisce grave illecito professionale.

#### Requisiti di partecipazione d'ordine generale

**A pena di esclusione**, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 (Cause di esclusione automatica), nonché 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 96 (Disciplina dell'esclusione), co. 6 del medesimo Codice;
- b) insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui di cui all'articolo 94, co. 3, del Codice, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice;
- c) non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 68, co. 14, del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 95, co. 1, lett. d) del Codice;
- d) insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

#### Requisiti di idoneità professionale

**A pena di esclusione**, ai sensi dell'articolo 100 (Requisiti di ordine speciale), co. 3, del Codice, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- a) dell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede presso i competenti ordini professionali, per un'attività da cui risulti che l'oggetto sociale sia analogo all'oggetto dell'appalto e che la società è attiva al momento della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto; l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia, dovrà possedere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 al Codice;
- b) (con riferimento ai soggetti di cui all'art. 66 (Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria), co. 1): per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, gli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 34, 35, 36, 37 e 38 dell'Allegato II.12.
- c) Abilitazioni richieste per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto:
  1. Abilitazione (messa in opera, configurazione) Amplificatori AXYS PB400;
  2. Abilitazione (messa in opera, configurazione) Apparati Wi-Fi Aphelion;
  3. Abilitazione (messa in opera, configurazione) Apparati Wi-Fi Infinet;

#### **Requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale**

**A pena di esclusione**, l'operatore economico dovrà possedere i seguenti requisiti di capacità economico e finanziaria e tecnica e professionale.

#### Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad euro 150.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto a comprova della solidità finanziaria dell'operatore economico concorrente.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- x per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- x per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

### Requisiti di capacità tecnica e professionale

**A pena di esclusione**, ai sensi dell'articolo 100 (Requisiti di ordine speciale), co. 11, del Codice, l'operatore economico dovrà aver eseguito, nel triennio antecedente all'indizione della procedura di gara (ovvero anni 2022, 2023, 2024), contratti di servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento, di importo minimo cumulato pari a euro 60.000,00.

Per servizio analogo si intende l'esecuzione di una o più delle seguenti prestazioni:

- potenziamento e mantenimento di impianti di diffusione sonora e collegamenti dati Wi-Fi;
- manutenzione e gestione di impianti di diffusione sonora e di collegamenti dati Wi-Fi ;
- teleassistenza e gestione dei punti di emissione sonora e collegamento dati Wi-Fi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- la copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- (nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto pubblico) i certificati attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati o copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti contratti ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse (indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, la denominazione del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso);
- (nel caso in cui il committente sia o sia stato un soggetto privato) la copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse) relative ai suddetti contratti.

Ai fini della dimostrazione del requisito, si prenderanno in considerazione i soli contratti ultimati con buon esito nel periodo di riferimento ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi ultimati con buon esito durante tale periodo di riferimento.

In caso di Accordi Quadro o di Contratti Quadro, saranno presi in considerazione i singoli Ordinativi/Contratti attuativi regolarmente eseguiti nel periodo di riferimento.

**Requisiti di partecipazione dei R.T., dei consorzi ordinari, dei consorzi stabili, dei consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, dei consorzi tra imprese artigiane e dei G.E.I.E.**

### **INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

*I soggetti di cui all'articolo 65 (Operatori economici), comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.*

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

#### **Requisiti di idoneità professionale**

- a)** Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane citato precedentemente deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
  - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b)** Le Abilitazioni previste dalla vigente normativa e richieste per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto devono essere possedute dall'esecutore.

#### **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

- c)** Il requisito relativo al fatturato globale citato precedentemente deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

#### **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

- a)** Il requisito dei servizi analoghi citato precedentemente richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 (Requisiti di ordine speciale) del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

## **INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI**

### ***Requisiti di idoneità professionale***

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane citato precedentemente deve essere posseduto:
  - dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori;
- b) Le Abilitazioni previste dalla vigente normativa e richieste per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto devono essere possedute dal consorzio esecutore.

### ***Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale***

I consorzi di cui all'articolo 65 (Operatori economici), comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 (Requisiti di ordine speciale) del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 (Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti) del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

## **SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ad eccezione dell'ipotesi in cui, al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, la documentazione sia già presente nel FVOE, l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 101 (Soccorso istruttorio), co. 1, lettere a) e b), del Codice, potrà:

- a) integrare ogni elemento mancante nella documentazione trasmessa nel termine per la presentazione dell'offerta con la domanda di partecipazione alla procedura di gara integrata con il DGUE, con esclusione di quelle che compongono l'offerta tecnica e l'offerta economica;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione integrata con il DGUE e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

In particolare, sono sanabili:

- l'omessa, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, nonché ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, a condizione che i citati documenti siano preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta.

Diversamente, non è sanabile la documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Inoltre:

- non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'operatore economico;
- non è sanabile – ed è causa di esclusione dalla procedura di gara – il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione relativa all'adempimento degli obblighi di cui alla

Legge 12 marzo 1999, n. 68 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini della sanatoria, e in conformità al citato articolo 101 (Soccorso istruttorio), co. 1, del Codice, all'operatore economico verrà assegnato un congruo termine – non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni – affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che saranno tenuti a renderle, nonché la sezione della Piattaforma in cui dovrà essere inserita la documentazione richiesta.

Qualora l'operatore economico produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, sarà possibile richiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un congruo termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione dell'operatore economico dalla procedura.

È ammesso il soccorso procedimentale nei modi e nei termini di cui all'articolo 101 (Soccorso istruttorio), co. 3, del Codice. E, pertanto, sarà possibile richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato, fissando un congruo termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. In tal caso, l'operatore economico sarà tenuto a fornire risposta entro il termine fissato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non potranno modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

## **AVVALIMENTO**

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII - Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 e s.m.i.), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso dei requisiti relativi ad autorizzazioni o altri titoli abilitativi di cui all'articolo 100 (Requisiti di ordine speciale), comma 3, del Codice solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- 1.** possedere i requisiti previsti dai **requisiti di ordine generale** e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

2. possedere i **requisiti di idoneità professionale**, di **capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale** oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
3. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il RUP richiede per iscritto via PEC al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

### **SUBAPPALTO**

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), comma 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'articolo 119 (Subappalto) del Codice.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto

### **CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

L'Appaltatore è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicati al paragrafo **QUADRO ECONOMICO** del presente Disciplinare, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

### **GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA**

L'offerta, a pena di esclusione, è corredata da:

- **una garanzia DIGITALE provvisoria** intestata al Comune di Venezia, come definita

dall'art. 106 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per € 800,00, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora il concorrente risulti affidatario, con firma digitale del sottoscrittore. Tale dichiarazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 104 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 104, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 e s.m.i., in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria del Comune di Venezia P.I. 00339370272 - Intesa San Paolo s.p.a. – IBAN: IT94D0306902117100000046037 indicando la seguente causale: *cauzione provvisoria relativa alla RDO n. xxxxxxxx/2025: Affidamento del servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia al fine di garantire la continuità del servizio alla cittadinanza.*
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/impresе\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al solo consorzio;
3. essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro

dell'economia e delle finanze di cui all'art. 117 comma 12 del D.Lgs. 36/2023";

4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
  - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
  - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. riportare l'autentica della sottoscrizione, qualora non sottoscritta con firma digitale;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 106, comma 8, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), e), f), g), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., da parte del consorzio e/o delle consorziate.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es: marcatura temporale)

- E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc.).

Non è sanabile, e quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **CONTRIBUTO ALL'ANAC**

Ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025." (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 85 dell'11 aprile 2025), considerato l'importo stimato del presente appalto, l'operatore economico risulta esente rispetto al versamento del contributo dovuto ad ANAC.

## **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Si procederà alla creazione di una Richiesta di Offerta (RdO) con le modalità previste dal sistema. L'offerta e la documentazione ed essa relativa devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata del MePA che consentono di predisporre:

- una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa che attesta i requisiti e gli adempimenti del concorrente per partecipare alla gara;
- una busta virtuale contenente l'offerta economica.

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso la piattaforma MePA.

Il manuale d'uso e le istruzioni presenti sulla piattaforma MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa è causa di esclusione.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## **CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Dovranno essere caricati sul sistema MePA i seguenti documenti, debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dallo stesso MePA: :

### **Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello in allegato e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni:

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di

ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata). Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda è sottoscritta dalla mandataria/capofila.
- Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater* del DL 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del DL 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

### **Documento di gara unico europeo (DGUE)**

Il DGUE, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche messo a disposizione, è obbligatoriamente redatto in lingua italiana o corredato da traduzione giurata; le linee guida per la compilazione, sono reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni previste dal Codice, devono riferirsi anche ai soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal Codice anche per conto

dei soggetti elencati nel Codice medesimo, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

### **Dichiarazione integrativa a corredo dell'offerta**

Il concorrente rende una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (vedi documenti di gara).

### **Documentazione ulteriore per i soggetti associati**

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;
- dichiarazione in cui si indica le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo o statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- dichiarazione in cui si indica le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
  - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c) dichiarazione in cui si indica le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato del contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - c) le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

### **Garanzia a corredo dell'offerta**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura ciascun operatore può assolvere agli obblighi di cui all'art. 53 del Codice secondo una delle modalità di seguito indicate:

1. presentazione delle seguenti dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:
  - di aver costituito garanzia provvisoria, nella misura pari al 2% del valore del presente appalto per € 800,00;
  - di aver ottenuto l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario (La presente dichiarazione non è richiesta per le microimprese, piccole e medie imprese e per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese).

NB: Tali dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000 e sottoscritte digitalmente dovranno riportare gli estremi completi del/i documento/i che comprovano l'avvenuta costituzione della garanzia e l'assunzione dell'impegno a prestare garanzia definitiva ed a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura o essere accompagnata da copia fotostatica del documento di garanzia.

Oppure

2. allegare la fideiussione:
  - sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari

per impegnare il garante;

ovvero, in alternativa,

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005.

NB: Non è ammessa la presentazione della garanzia provvisoria con modalità differenti da quelle indicate nel presente articolo: in particolare, si precisa che non è ammessa la presentazione della scansione della polizza costituita come documento cartaceo, anche se sottoscritta digitalmente dal concorrente.

La mancata presentazione delle dichiarazioni o della documentazione sopra riportate ai punti n. 1 e n. 2 ovvero l'incompletezza/irregolarità delle stesse rappresenta – anche ai fini di cui all'art. 101 del Codice – rappresenta causa di esclusione.

### **Capitolato Speciale d'Appalto**

Copia sottoscritta per accettazione del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

### **D.U.V.R.I.**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze debitamente completato SEZIONE 03 Informazioni per il Committente (Anagrafica o organizzazione Ditta).

### **CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA**

Il concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà inserire a sistema la propria offerta economica, nella scheda generata automaticamente dal sistema MePA.

L'offerta economica predisposta dal sistema dovrà contenere i seguenti elementi:

- offerta a ribasso sull'importo posto a base di gara, in cifre e in lettere, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Detti costi, relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa, dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;

La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'articolo 110 del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

**UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARE LA FUNZIONALITÀ DEGLI STESSI. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO**

### **TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente; per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica e attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata". Qualora, entro il termine previsto, una stessa impresa invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini

della presente procedura solo l'ultima offerta telematica che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedentemente inviata.

### **ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA**

Saranno **esclusi dalla partecipazione alla procedura di gara i soggetti che non avranno effettuato il sopralluogo prima della presentazione dell'offerta.**

Saranno escluse le offerte provenienti da soggetti che non risultano conformi ai requisiti ed alle condizioni richieste dal presente Disciplinare.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione per l'affidamento potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio nel rispetto di quanto previsto all'articolo 101 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Si assume quale criterio di aggiudicazione, per selezionare le offerte, quello del prezzo più basso di cui all'art. 50 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta conveniente per l'Amministrazione;
- l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica dei requisiti di legge;
- in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, previo esperimento di tentativo di miglioria.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate dal Responsabile Unico del Progetto. Il Responsabile procede ai vari adempimenti previsti dalle operazioni per l'affidamento. In primo luogo sarà esaminata la documentazione amministrativa, ammettendo alla procedura soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente avviso. Dopo aver concluso le operazioni per l'affidamento, l'Autorità che presiede la procedura procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto. La proposta di aggiudicazione è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante. La stazione appaltante provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti successivo alla stipula del contratto, è prevista la risoluzione dello stesso e il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. La verifica della congruità delle offerte si uniforma alle prescrizioni di cui all'articolo 110 del Codice. Questo Punto Ordinate si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto di gara, qualora ritenesse, a proprio insindacabile giudizio e/o per ragioni di pubblico interesse, non soddisfacenti le relative offerte pervenute. Il preventivo-offerta non sarà impegnativo per questa Amministrazione se non dopo l'avvenuta conferma d'ordine.

### **STIPULA DEL CONTRATTO**

Sulla base delle Offerte inviate dai fornitori, il Punto Ordinate, secondo il criterio di valutazione indicato nella RDO, procederà alla valutazione delle stesse e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'Offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine. Il contratto di fornitura del servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora per l'Alta Marea della città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia al fine di garantire la continuità del servizio alla cittadinanza con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di

accettazione firmato digitalmente viene caricato a Sistema dal Punto Ordinante. Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono quelle di cui al presente documento e per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla documentazione di gara e documentazione del Bando di abilitazione CONSIP (in particolare Condizioni Generali di Contratto e contenuto del Catalogo elettronico).

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

### **GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'esatta osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario è tenuto a costituire nei modi di legge e prima della stipula del contratto d'appalto, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti (art. 117 comma 14 del D.Lgs. 36/2023).

La garanzia definitiva può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1.

### **DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto relativo al presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'aggiudicatario deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualora l'Amministrazione ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio contemplato dal presente disciplinare, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

Qualora l'aggiudicatario si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà facoltà di ordinare ad altro aggiudicatario in base alla graduatoria di aggiudicazione, l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicataria.

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti vigenti ed in particolare l'Articolo 122 del Codice, costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante PEC, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- subappalto non autorizzato dal Committente, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008;

- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16/04/2013, n. 62
- mancato rispetto del Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia;

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verifichi la sussistenza, dopo la sottoscrizione del contratto, di uno dei motivi di esclusione previsti dal Codice.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

#### **RINUNCIA DELL'AGGIUDICAZIONE**

Qualora l'aggiudicatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

#### **FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Per quanto attiene alla fatturazione, la scrivente Amministrazione provvederà all'invio via PEC del modello relativo alla tracciabilità che dovrà essere debitamente compilato dal fornitore aggiudicatario, sottoscritto digitalmente e restituito via PEC al seguente indirizzo: [centromaree.smartcontrolroom@pec.comune.venezia.it](mailto:centromaree.smartcontrolroom@pec.comune.venezia.it). Una volta ricevuta conferma da parte della Scrivente Amministrazione della correttezza di tale documentazione, il fornitore dovrà procedere all'invio della fattura elettronica secondo la vigente normativa.

Il pagamento del servizio avverrà, tramite bonifico bancario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.

Vedi anche il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

#### **INDICAZIONE CIG E FLUSSI FINANZIARI**

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra, da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

Vedi anche il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

#### **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Vedere il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di gara, raccolti presso l'interessato dalla Direzione Generale Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree, Servizio Centro Previsione e Segnalazione Maree, Progetti, Sviluppo e Manutenzioni, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Ved anche il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

#### **A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

|  |   |
|--|---|
| <b>Titolare del trattamento dei dati:</b>      | Comune di Venezia<br>PEC:<br><a href="mailto:centromaree.smartcontrolroom@pec.comune.venezia.it">centromaree.smartcontrolroom@pec.comune.venezia.it</a><br>Tel. 041 2748787 / 041 2748920 – Fax 041 2747978 |
| <b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b> | <a href="mailto:rdp@comune.venezia.it">rdp@comune.venezia.it</a><br><a href="mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it">protocollo@pec.comune.venezia.it</a>  |

#### **B. Finalità e base giuridica**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

### **C. Oggetto della attività di trattamento**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività di trattamento: acquisizione dei dati personali, anche particolari quali i dati giudiziari, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti e della normativa antimafia; i dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

### **D. Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

### **E. Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### **F. Comunicazione e diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

### **G. Periodo di conservazione dei dati**

I dati saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" del Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia.

### **H. Diritti dell'Interessato**

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direzione Generale Settore Smart Control Romme e Centro Previsione Maree e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

### **I. Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

### **L. Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto,

comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

Ufficio competente: Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree

Responsabile dell'istruttoria: Ing. Leonardo Boato tel. 041-2748583 email  
leonardo.boato@comune.venezia.it

Responsabile unico del progetto: Dott. Marco Favaro tel. 041-2748920 email  
marco.favaro@comune.venezia.it

Responsabile dell'emanazione dell'atto finale: Dott. Alvise Papa

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile unico del progetto ed il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241 del 1990, dell'art. 6 del dpr n. 62 del 2013 e dell'art. 7, comma 13, del Codice di Comportamento interno.



**Servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia**

# **Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale**

# Indice generale

|   |    |
|---|----|
| CAPO 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO.....   | 4  |
| Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto.....   | 4  |
| 1.1 – Oggetto dell'appalto.....   | 4  |
| 1.2 – Durata dell'appalto.....  | 5  |
| 1.3 – Individuazione ed ubicazione degli impianti.....                                    | 5  |
| Art. 2 – Manutenzione.....  | 5  |
| 2.1 – Definizioni.....  | 5  |
| 2.1.1 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi – interventi di piccola entità.....    | 6  |
| 2.1.1.1 – Tempistiche di intervento.....  | 6  |
| 2.2 – Sorveglianza/ispezioni.....   | 7  |
| Art. 3 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi – interventi di rilevante entità..... | 7  |
| 3.1 – Definizioni.....  | 7  |
| CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE.....   | 8  |
| Art. 4 – Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche.....                         | 8  |
| Art. 5 – Referenti dell’Affidatario e del Committente.....                                | 8  |
| Art. 6 – Controllo delle prestazioni.....   | 8  |
| Art. 7 – Parti di ricambio da impiegare nel servizio.....                                 | 8  |
| Art. 8 – Formazione del personale addetto.....  | 9  |
| CAPO 3 – DISCIPLINA ECONOMICA.....  | 9  |
| Art. 9 – Compensi e modalità di pagamento.....  | 9  |
| 9.1 – Compenso per manutenzione di ripristino mediante interventi di ridotta entità.....  | 9  |
| 9.2 – Liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza.....                        | 9  |
| 9.3 – Modalità di pagamento.....  | 9  |
| Art. 10 – Variazioni contrattuali.....  | 10 |
| CAPO 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....  | 10 |
| Art. 11 – Norme generali di sicurezza.....  | 10 |
| Art. 12 – Sicurezza sul luogo di lavoro.....  | 10 |
| Art. 13 – Piano Operativo di Sicurezza.....   | 10 |
| Art. 14 – Applicazione dell’art. 26 del D.Lgs. 81/2008.....                               | 10 |
| CAPO 5 – CAUZIONI E GARANZIE.....   | 11 |
| Art. 15 – Garanzie di esecuzione del contratto.....                                       | 11 |
| Art. 16– Polizza assicurativa.....  | 11 |
| CAPO 6 – MANODOPERA E CONTROVERSIE.....   | 12 |
| Art. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.....       | 12 |
| Art. 18 – Responsabilità dell’Affidatario.....  | 12 |
| Art. 19 – Ulteriori obblighi dell’Affidatario.....  | 12 |

|  |    |
|--|----|
| Art. 20 – Procedura di contestazione dell'inadempimento.....                         | 12 |
| Art. 21 – Penali.....  | 12 |
| Art. 22 – Inadempimenti e risoluzione del contratto.....                             | 13 |
| CAPO 7 – NORME FINALI.....   | 13 |
| Art. 23 – Cessione di contratto e di credito, subappalto.....                        | 13 |
| Art. 24 – Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali.....            | 14 |
| Art. 25 – Disposizioni antimafia.....  | 14 |
| Art. 26 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.....                        | 14 |
| Art. 27 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità".....  | 15 |
| Art. 28 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento"..... | 15 |
| Art. 29 – Osservanza del divieto di post-employment.....                             | 15 |
| Art. 30 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.....              | 15 |
| Art. 31 – Riferimenti normativi di rinvio.....                                       | 15 |
| Art. 32 – Foro competente.....   | 16 |

### **Allegati**

---

|                    |   |
|--------------------|---|
| <u>Allegato A:</u> | Relazione tecnica sul sistema di segnalazione sonora per l'alta marea |
| <u>Allegato B:</u> | Schede dei siti/rischi specifici                                      |
| <u>Allegato C:</u> | DUVRI Sezione 01 - Informazione per l'appaltatore                     |
| <u>Allegato D:</u> | DUVRI Sezione 02 – Stima dei costi della sicurezza da interferenza    |
| <u>Allegato E:</u> | DUVRI Sezione 03 – Informazioni per il committente                    |

## CAPO 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

### Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

#### 1.1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del servizio di manutenzione di ripristino al sistema di segnalazione sonora per l'alta marea della Città di Venezia centro storico e isole (nel prosieguo chiamato più brevemente anche "impianto sirene") facente capo al Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

Trattasi di un sistema di diffusione acustica, meglio descritto nella Relazione tecnica (Allegato A), composto da un software gestionale, da n. 23 punti di emissione sonora fissi e di n° 3 ripetitori Wi-Fi (5,4 GHz) che trasmettono il segnale alla Sala Operativa via rete Wi-Fi (5,4 GHz) situata presso la sede del Centro Previsione e Segnalazione Maree - San Marco 4090 Venezia.

L'importo a base di appalto (IVA esclusa), riferito al servizio di manutenzione di ripristino ammonta complessivamente a € 40.000,00 (IVA esclusa) ed è così suddiviso:

| OGGETTO   |   | IMPORTI (€) | RIBASSABILE<br>NON RIBASSABILE |
|---|---|-------------|--------------------------------|
| 1   | interventi di manutenzione di ripristino di ridotta entità    | € 20.000,00 | SI                             |
| 2   | interventi di manutenzione di ripristino di rilevante entità* | € 20.000,00 | NO                             |
| 3   | costi per la sicurezza da Duvri**                             | € 0,00      | NO                             |
| <b>IMPORTO SOTTOPOSTO A RIBASSO 1</b>   |   | € 20.000,00 |                                |
| <b>IMPORTO A BASE DI GARA 1+2+3</b>   |   | € 40.000,00 |                                |
| Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento  |   | € 8.000,00  |                                |
| Importo per l'opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente |   | € 20.000,00 |                                |

\* L'importo per interventi di manutenzione di ripristino di rilevante entità (cfr. art. 3 del presente Capitolato) non è assoggettato al ribasso in fase di offerta dell'Affidatario, mentre saranno assoggettati al ribasso i preventivi che saranno successivamente richiesti per ogni intervento rientrante in questa categoria che si rendesse necessario nel periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 9 del presente Capitolato

\*\* Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza non soggetti a ribasso sono stati stimati pari a € 0,00 (euro zero,00) in quanto a seguito di valutazione effettuata non si sono riscontrate lavorazioni interferenti

Il servizio di manutenzione di ripristino con interventi di ridotta entità va considerato come prestazione principale.

L'importo soggetto a ribasso è pari a € 20.000,00 (euro ventimila,00), oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

L'importo a base di gara è stato calcolato in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel presente Capitolato.

Il costo totale della manodopera, ai sensi dell'articolo 41, comma 13 del Codice, è di € 11.428,57 (euro undicimilaquattrocentoventotto/57), pari al 40% dell'importo del servizio ed è compreso nell'importo totale dell'appalto di cui alla tabella che precede, ed è stato calcolato sulla base dei valori tabellari di cui al CCNL metalmeccanici e installazione impianti, Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 73/2024 del 22 novembre 2024.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro metalmeccanici e installazione impianti. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Codice, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 9 del Codice, l'operatore economico dovrà indicare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali stimati, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'appalto, in considerazione dell'unicità ed inscindibilità del relativo oggetto, non è suddivisibile in lotti funzionali, ma è costituito da un unico lotto, ex art. 58, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

A seguito della stipulazione del contratto il Committente invierà all'Affidatario specifico buono d'ordine relativo alla prestazione del servizio di manutenzione di ripristino dei sistemi per un importo di € 20.000,00, oltre IVA, al quale sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario.

## **1.2 – Durata dell'appalto**

Il contratto di servizio con il fornitore prescelto avrà durata sino al completamento della fornitura richiesta nelle quantità e con le caratteristiche dettagliate nel presente Capitolato: inizierà a decorrere dalla data del Verbale Consegna dei Lavori e si dovrà concludere inderogabilmente entro e non oltre 90 giorni naturali consecutivi.

Al termine dell'esecuzione delle prestazioni viene redatto un Verbale di Ultimazione delle Prestazioni in contraddittorio e prendono avvio le attività per la verifica di regolare esecuzione per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 50 comma 7 del D.Lgs. 36/2023 (emesso dal RUP) ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'importo degli oneri relativi al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è pari a € 0,00 (euro zero,00).

È previsto che l'appaltatore sia chiamato, ad eseguire degli interventi di manutenzione non previsti dal contratto. Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio, l'affidatario si impegna ad eseguire nel periodo contrattuale anche ogni ulteriore intervento che si rendesse necessario a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi sino all'importo massimo indicato all'art. 3 del medesimo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario, di imporre all'appaltatore un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo alle stesse condizioni previste nel contratto originario (importo lordo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento € 8.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice (importo lordo per l'opzione di proroga € 20.000,00 oltre IVA e oneri di legge se dovuti).

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

## **1.3 – Individuazione ed ubicazione degli impianti**

Gli impianti dei quali viene affidata la manutenzione di ripristino sono allocati nei siti descritti nelle schede dell'Allegato B che formano parte integrante e sostanziale del presente capitolato. Sono altresì interessati dal servizio di manutenzione tutte le apparecchiature elettriche e gli apparati di trasmissione Wi-Fi 5,4 GHz.

Alcuni dei siti oggetto di manutenzione sono di proprietà comunale, mentre altri sono di proprietà di terzi. Il Committente ha a suo tempo posto in essere con i proprietari dei siti appositi accordi che ne garantiscono e regolamentano le modalità di accesso. Il servizio dovrà essere effettuato nel pieno rispetto di tali accordi.

Le citate schede dell'Allegato B descrivono i siti, le apparecchiature elettriche e gli apparati di trasmissione Wi-Fi 5,4 GHz nella loro attuale configurazione e numero.

## **Art. 2 – Manutenzione**

### **2.1 – Definizioni**

La manutenzione di ripristino comprende tutte le attività volte a ripristinare la funzionalità dei sistemi e si svolge secondo le modalità indicate al punto 2.1.1 e all'art. 3.

Gli interventi di manutenzione di ripristino si suddividono nelle seguenti tipologie:

- interventi di manutenzione di ripristino di ridotta entità, da svolgere secondo le modalità indicate al punto 2.1.1;
- interventi di manutenzione di ripristino di rilevante entità, da svolgere secondo le modalità indicate all'art. 3.

### **2.1.1 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi – interventi di piccola entità**

La manutenzione per il ripristino dei sistemi mediante interventi di piccola entità comprende ogni genere di attività volta al ripristino di guasti e malfunzionamenti del sistema sia direttamente evidenziati dal sistema stesso mediante segnalazioni automatiche di stato e/o emersi dalla segnalazione dei tecnici della Sala Operativa.

Nel caso non sia possibile ripristinarne la funzionalità per via remota (ad esempio attraverso collegamento VPN), l'Affidatario dovrà far intervenire tempestivamente presso il sito in cui si è verificato il guasto le necessarie e competenti figure tecniche per l'eventuale riparazione e/o sostituzione delle parti sotto elencate non funzionanti senza aggravio di spesa per il Committente:

- **parti meccaniche:** staffe, bulloni, tiranti, lucchetti e serrature, ventole armadi, filtri;
- **parti elettriche:** collegamenti dati ed elettrici, interruttori magneto-termici-differenziali, sistema di riarmo automatico, sezionatori, scaricatori, temporizzatori, teleruttori, lampadine di segnalazione, fusibili, voltmetri, amperometri, frequenzimetri, ecc.;
- **parte Wi-Fi – Audio:** scaricatori, divisori, ventole rack, ventole CM player, alimentatori e filtri.

Al termine degli interventi di manutenzione di cui al presente punto, l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente in formato elettronico entro trenta giorni tramite e-mail apposito verbale atto a registrare i risultati dell'attività condotta, con eventuali osservazioni e suggerimenti di migliorie e/o azioni correttive.

Per le attività di manutenzione di ripristino di cui al presente punto il Committente mette a disposizione per la durata del contratto, l'importo precisato all'art. 9.1.

#### **2.1.1.1 – Tempistiche di intervento**

Per gli interventi di manutenzione di ripristino del Software di gestione l'Affidatario dovrà garantire un servizio di pronta assistenza 24 ore su 24 via teleassistenza.

Tutti gli altri tipi di interventi di manutenzione di ripristino dei sistemi che si rendessero necessari (sono esclusi quelli nei giorni festivi) dovranno essere espletati come di seguito descritto:

- **recarsi entro le 3 ore dalla chiamata per via telefonica o email, nel luogo dove il tecnico ha segnalato il guasto per la verifica dello stato del sistema;**
- individuato e concordato l'intervento da effettuare, il ripristino del sistema dovrà avvenire entro le 24 ore successive (esclusi i giorni festivi)

Si richiede l'invio per e-mail di un report descrittivo per ogni intervento eseguito entro la settimana successiva all'intervento.

Le richieste di intervento verranno effettuate dal referente della manutenzione via e-mail e tramite comunicazione telefonica al referente della ditta responsabile del servizio di manutenzione.

**In caso di interventi nel centro storico di Venezia e nelle isole della laguna è necessario che la Ditta di manutenzione abbia in dotazione un'adeguata imbarcazione per il trasporto dei materiali che eventualmente si rendessero necessari per le sostituzioni e/o le riparazioni, con la quale raggiungere la sede del Centro Maree e le località di installazione delle sirene.**

## **2.2 –Sorveglianza/ispezione**

Nella manutenzione è compresa la sorveglianza/ispezione dei sistemi, degli impianti, dei dispositivi, degli apparati, nonché la sorveglianza dei locali e/o delle aree facenti parte di ciascun impianto, allo scopo di verificarne il corretto esercizio ed ogni aspetto attinente alla sicurezza.

Tali azioni di sorveglianza avverranno in occasione degli interventi di manutenzione, allo scopo di verificare, in particolare:

- che i sistemi, gli impianti, i dispositivi e gli apparati non siano stati manomessi da terzi o danneggiati da eventi meteorici e siano sempre nelle condizioni di corretto esercizio ed in sicurezza;
- che il locale o l'area che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto siano protetti dall'accesso non autorizzato;
- che le indicazioni di divieto di accesso a personale non autorizzato, ove previste, siano apposte in maniera visibile e rimangano facilmente distinguibili in ogni possibile condizione di illuminazione;
- che l'accesso al locale che ospita le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non sia ostruito e che i quadri elettrici di alimentazione siano accessibili;
- che il locale o l'area siano mantenuti in ordine e che sia garantita la circolazione e la normale movimentazione delle persone in relazione al lavoro da compiere;
- che nel locale o nell'area destinata ad ospitare le apparecchiature facenti parte di ciascun impianto non siano introdotte (anche da parte di terzi) sorgenti di innesco incendio e materiali combustibili (liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche, ecc.);

Al termine di ciascuna ispezione l'Affidatario dovrà produrre e trasmettere al Committente entro 30 (trenta) giorni tramite e-mail apposito verbale in formato elettronico contenente i risultati dell'attività condotta, eventuali osservazioni e suggerimenti relativamente a migliorie e/o azioni correttive.

Qualora dall'attività di sorveglianza/ispezione risultasse che non tutti i necessari requisiti di sicurezza sono soddisfatti, il Committente dovrà essere tempestivamente informato per consentirgli di adottare le misure necessarie per porre rimedio alle non conformità riscontrate.

Detta attività dovrà includere la produzione della documentazione prevista dalla vigente normativa in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

## **Art. 3 – Manutenzione per il ripristino dei sistemi – interventi di rilevante entità**

### **3.1 – Definizioni**

Per interventi manutentivi di ripristino di rilevante entità si intendono tutte le attività necessarie a conservare la funzionalità dei singoli apparati e dei vari sistemi non comprese nelle attività di cui al punto 2.1.1.

Qualora, a causa di danni derivanti da fattori esterni, le apparecchiature risultassero danneggiate tanto da rendere necessaria la loro riparazione o la loro sostituzione, il CPSM, previo sopralluogo, provvederà a richiedere un preventivo all'Affidatario per lo specifico intervento manutentivo. Nel caso in cui i pezzi da sostituire non fossero reperibili sul mercato, la Ditta Manutentrice provvederà a darne comunicazione scritta.

Con la presentazione del Documento di Offerta per l'acquisizione del servizio manutentivo per la durata di 90 gg naturali consecutivi, l'Affidatario si impegna contrattualmente ad eseguire anche gli eventuali interventi manutentivi di ripristino di rilevante entità che si rendesse necessario nel periodo contrattuale sino all'importo massimo pari a € 20.000,00 IVA esclusa. Tali interventi saranno regolati da specifica richiesta di preventivo.

L'importo, come sopra determinato costituisce il limite massimo di spesa per l'Ente nell'arco di tutta la durata del contratto. Tale importo non è vincolante per l'Amministrazione Comunale che potrà richiedere interventi manutentivi di ripristino di rilevante entità per un importo complessivo inferiore senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

## **CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **Art. 4 – Effettuazione del servizio – Modalità e tempistiche**

Il servizio di manutenzione dovrà svolgersi nel rispetto dei parametri dettagliati nel presente Capitolato e nei suoi Allegati. Qualsiasi modifica alle modalità di effettuazione del servizio dovrà essere concordata con il Committente.

Il Committente attribuisce al corretto funzionamento dei sistemi di cui si tratta nel presente Capitolato una particolare rilevanza con riferimento alla tutela della cittadinanza. Pertanto l'Affidatario dovrà in particolare curare nei minimi dettagli la manutenzione dei sistemi stessi, allo scopo di scongiurare, per quanto possibile, qualsiasi tipo di guasto che potrebbe comportare nocumento a persone o cose.

Gli impianti oggetto di manutenzione sono allocati nei siti descritti nelle schede di cui all'Allegato B.

Alcuni di tali siti sono nella disponibilità giuridica del Committente mentre per gli altri il Comune di Venezia ha stipulato accordi che ne regolano l'accesso e l'utilizzo.

L'accesso a ciascun sito dovrà avvenire nel rispetto delle modalità previste nella relativa scheda Allegato B.

Tutte le attività di cui sopra devono essere effettuate da personale competente e qualificato, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali o europei o, in assenza di dette norme di buona tecnica, delle istruzioni fornite dal fabbricante e/o dall'installatore.

L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio con proprio personale specializzato ed adeguatamente formato e con le modalità e le tempistiche specificate nel presente Capitolato.

L'Affidatario dovrà tenere e rendere disponibili al Committente, nelle modalità concordate, i verbali di intervento.

Nel caso di inadempienze da parte dell'Affidatario saranno applicate delle penali come più oltre specificato all'art. 21.

### **Art. 5 – Referenti dell'Affidatario e del Committente**

L'Impresa designerà un Responsabile del Servizio, dotato della necessaria autonomia, che fungerà da referente dell'Amministrazione Comunale per tutti gli aspetti inerenti la gestione del contratto.

Per l'Amministrazione Comunale il servizio sarà gestito dal Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree.

Il Committente provvederà inoltre a nominare il proprio Referente.

### **Art. 6 – Controllo delle prestazioni**

Il Committente si riserva il diritto di effettuare, nel corso della durata del contratto, verifiche dell'attività dell'Affidatario mediante sopralluoghi presso i siti che ospitano gli impianti e verifiche della documentazione prescritta.

### **Art. 7 – Parti di ricambio da impiegare nel servizio**

Le parti di ricambio e gli apparati sostitutivi impiegati dall'Affidatario nell'ambito di qualsivoglia tipologia di manutenzione specificata nel presente Capitolato (di ripristino con interventi di ridotta e di rilevante entità), qualora non fossero disponibili fra quelli di scorta, dovranno essere nuovi di fabbrica ed in produzione al momento della fornitura (fatta salva la giustificata indisponibilità o irreperibilità degli stessi sul mercato), privi di difetti, esenti da malfunzionamenti, con garanzia del produttore di almeno 12 mesi e dovranno assicurare quantomeno il mantenimento delle funzionalità pregresse dell'impianto sottoposto all'attività di manutenzione o riparazione.

Nel periodo di validità del contratto, la sostituzione di parti difettose di un'apparecchiatura comporta non solo il cambio della parte ma anche le eventuali attività di ripristino della completa funzionalità e integrazione dell'impianto, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente.

Si intendono coperti da assistenza e manutenzione sia gli apparati di nuova fornitura, sia quelli presi in carico, non oggetto di sostituzione e facenti parte degli impianti descritti nel presente Capitolato.

Per tutte le apparecchiature costituenti gli impianti descritti nel presente Capitolato, l'Affidatario si impegna ad acquisire preventivamente tutte le informazioni necessarie (ditta costruttrice, concessionario, distributore) al fine di consentirne, all'occorrenza, una rapida sostituzione.

I costi derivanti dalla sostituzione di parti, dispositivi ed apparati danneggiati, guasti o difettosi, così come il loro smaltimento, saranno a carico dell'Affidatario nei limiti di quanto specificato al punto 2.1.1.

#### **Art. 8 – Formazione del personale addetto**

L'Affidatario dovrà garantire, nel corso della validità del Contratto di manutenzione oggetto del presente Capitolato, un'adeguata formazione di tutto il personale addetto e, in particolare, in caso di nuove attribuzioni di incarichi nonché di aggiornamenti, modifiche od ottimizzazioni degli impianti, sotto i profili funzionale, gestionale ed attinente alla sicurezza.

In particolare, l'Affidatario dovrà garantire che tutto il personale impiegato nell'appalto sia adeguatamente formato e aggiornato su quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro nonché in possesso di formazione specifica in materia di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dall'allegato IX del DM 10/03/1998 per attività a rischio di incendio al minimo rischio medio. Dovranno inoltre essere garantiti gli aggiornamenti previsti per legge.

### **CAPO 3 – DISCIPLINA ECONOMICA**

#### **Art. 9 – Compensi e modalità di pagamento**

##### **9.1 – Compenso per manutenzione di ripristino mediante interventi di ridotta entità**

Per l'attività di manutenzione di cui al precedente art. 2 (interventi di ridotta entità), il Committente corrisponderà all'Affidatario il compenso per la durata di 90 gg naturali consecutivi pari a € 20,000,00 IVA esclusa, al quale sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario.

Detto importo è comprensivo di tutte le parti di ricambio soggette ad usura indicate al punto 2.1.1.

L'affidatario provvederà ad emettere fattura per le prestazioni di manutenzione di ripristino mediante interventi di ridotta entità secondo il seguente calendario:

- 1<sup>a</sup> fattura alla firma del verbale di consegna dei lavori di importo pari al 10% del corrispettivo di aggiudicazione;
- 2<sup>a</sup> fattura dopo 60 gg di importo pari al 40% del corrispettivo di aggiudicazione;
- 3<sup>a</sup> fattura dopo 90 gg di saldo finale del corrispettivo di aggiudicazione.

Gli interventi manutentivi di rilevante entità di cui al precedente art. 3 (importo massimo liquidabile pari a € 20.000,00 IVA esclusa) saranno regolati da specifica richiesta di preventivo cui sarà applicato il ribasso definito in fase di offerta dall'Affidatario. Al termine degli interventi concordati, l'Affidatario provvederà ad emettere fattura su richiesta dell'Amministrazione previa verifica della corretta esecuzione del servizio svolto.

##### **9.2 – Liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza**

La liquidazione dei costi per la sicurezza da interferenza quantificati nella sezione 02 del DUVRI Allegato D è subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI.

##### **9.3 – Modalità di pagamento**

Le fatture in modalità elettronica dovranno essere intestate e riportare alcuni dati obbligatori come di seguito indicato:

|   |  |
|---|--|
| <b>INTESTATARIO<br/>FATTURA</b>                               | Comune di Venezia - Direzione Generale, Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree<br>P. IVA: IT00339370272<br>Codice Fiscale: 00339370272 |
| <b>DATI DA RIPORTARE<br/>OBBLIGATORIAMENTE<br/>IN FATTURA</b> | Codice Univoco Ufficio: <b>UFWX64</b><br>P. IVA: <b>IT00339370272</b><br>Codice CIG:   |

Il pagamento verrà effettuato mediante bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica di regolarità contributiva attraverso il D.U.R.C.

Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione Comunale applicherà quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

In occasione di ogni pagamento dei compensi di cui ai precedenti punti, verranno dedotti gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini di danni subiti dal Committente a causa dei servizi prestati.

#### **Art. 10 – Variazioni contrattuali**

Per eventuali variazioni contrattuali si rinvia a quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

### **CAPO 4 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

#### **Art. 11 – Norme generali di sicurezza**

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno svolgersi nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene.

#### **Art. 12 – Sicurezza sul luogo di lavoro**

L'Affidatario è obbligato a fornire al Committente, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 e 95 del D.Lgs. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel presente Capitolato.

Si applicano le disposizioni di cui al Titolo I, art. 26, del D.Lgs. 81/2008 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Eventuali interventi sugli impianti (elettrici, informatici, diffusione acustica, di radio-comunicazione, ecc.), eseguiti durante la manutenzione ordinaria e di ripristino, che comportino lavori edili o di ingegneria civile di cui all'allegato X, rientreranno nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs. 81 - Cantieri temporanei e mobili.

L'Affidatario è inoltre obbligato al rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge 13/08/2010, n. 136, relativi, in particolare, al controllo degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali ed alla identificazione degli addetti nei cantieri.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale dell'Affidatario dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008).

#### **Art. 13 – Piano Operativo di Sicurezza**

L'Affidatario, è tenuto a predisporre, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, il Piano Operativo di Sicurezza.

#### **Art. 14 – Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008**

Le informazioni dovute all'appaltatore, in applicazione all'art. 26 del D.Lgs 81/2008, per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria e di ripristino, sono fornite tramite le schede rischi specifici (Allegato B) dei siti che fanno parte integrante e sostanziale della sez. 01 del DUVRI. Ogni scheda, relativa a ciascun singolo sito, riporta i rischi trasmissibili esistenti nei siti nei quali vengono effettuate le manutenzioni.

Le schede contengono le misure di prevenzione e protezione adottate e le disposizioni comportamentali da rispettare al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi.

La sez. 02 del DUVRI quantifica i costi per la sicurezza da interferenza, ovvero i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso.

L'Affidatario dovrà fornire al Committente entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto.

La definizione delle modalità esecutive è oggetto di confronto tra Committente, datori di lavoro delle sedi oggetto di appalto e datore di lavoro della ditta appaltatrice. Pertanto il Committente promuoverà, prima della firma del contratto, una riunione di cooperazione e coordinamento tra tutti i suddetti soggetti, a seguito della quale verrà elaborato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Tale documento verrà allegato al contratto di appalto.

Nella fase di cooperazione e coordinamento l'Affidatario potrà formulare, anche sulla base della propria esperienza, proposte integrative che ritiene possano meglio garantire la sicurezza del lavoro. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche ai costi della sicurezza individuati dal Committente.

Il DUVRI è sottoscritto dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario.

Se nel corso dell'esecuzione del contratto dovessero manifestarsi variazioni nelle attività lavorative tali da comportare rischi interferenziali non precedentemente valutati, il Committente organizzerà ulteriori riunioni di coordinamento e cooperazione con tutti i soggetti firmatari del DUVRI, apportando allo stesso documento le variazioni ritenute opportune.

L'integrazione deve essere sottoscritta per accettazione dal Committente, dai datori di lavoro dei diversi siti e dall'Affidatario e costituirà un'integrazione degli atti contrattuali.

La liquidazione dei costi per la sicurezza è subordinata all'effettiva attuazione delle misure individuate nella Sez. 02 del DUVRI.

In applicazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'Affidatario si obbliga ad osservare le norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei servizi richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori.

L'Affidatario deve garantire che tutto il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto sia adeguatamente formato ai sensi di quanto definito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per la formazione dei lavoratori. Gli adempimenti in materia di costi della sicurezza "aziendali", di cui al D.Lgs. 81/2008 (ad esempio costi per informazione e formazione, fornitura DPI, sorveglianza sanitaria, redazione DVR, ecc.) sono a carico dell'Affidatario. Tali costi devono essere indicati in fase di offerta e devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta.

## **CAPO 5 – CAUZIONI E GARANZIE**

### **Art. 15 – Garanzie di esecuzione del contratto**

Ai sensi degli articoli 117 e 53 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del D.lgs. 36/2023 pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati.

### **Art. 16– Polizza assicurativa**

L'Affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso Affidatario quanto del Committente e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto della presente gara ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A tal fine l'Affidatario dovrà essere in possesso, a far data dall'inizio del servizio, di una polizza assicurativa con primario Istituto Assicurativo a copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno che l'Impresa possa arrecare al Committente, ai lavoratori e collaboratori della stessa, nonché a terzi.

## **CAPO 6 – MANODOPERA E CONTROVERSIE**

### **Art. 17 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza**

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi ai sensi dell'art. 119, comma 7, del D.Lgs. 36/2023. L'Affidatario deve trasmettere al Committente la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Deve altresì trasmettere, su richiesta del Committente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

### **Art.18 – Responsabilità dell'Affidatario**

Fermo restando che ogni responsabilità inerente alla gestione dei servizi e lavori oggetto del presente Capitolato fa interamente carico all'Affidatario, i danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano accolte e l'Affidatario non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, saranno applicate le penali di cui al successivo art. 21.

L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra il Committente ed il Responsabile del Servizio per l'Affidatario.

A tale scopo saranno comunicate al Responsabile del Servizio, con anticipo di 24 ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; qualora il Responsabile del Servizio non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo.

A seguito dell'accertamento verrà redatto un atto di constatazione di danno.

Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Affidatario e dell'eventuale applicazione di penali.

### **Art. 19 – Ulteriori obblighi dell'Affidatario**

L'accesso ai siti oggetto di manutenzione da parte dei tecnici dell'Affidatario dovrà sempre essere effettuato secondo le modalità prescritte nelle schede allegate al presente Capitolato e nel pieno rispetto delle attività eventualmente in corso di svolgimento nei siti medesimi. Ciò con particolare riferimento ai siti di proprietà di terzi per i quali è richiesta l'osservanza di eventuali regolamenti interni.

L'Affidatario si impegna a far osservare ai propri lavoratori la massima riservatezza e a non divulgare il contenuto di qualsiasi documento relativo al Committente di cui dovessero venire in possesso in ragione dell'attività svolta o che dovessero inavvertitamente leggere nei luoghi dove effettuano il servizio.

Eventuali attività di manutenzione che possano recare disturbo alla popolazione (ad es. produzione di rumore) dovranno essere effettuate in tempi e modalità tali da rientrare nei limiti ammessi dalla legge e dalle disposizioni dell'Amministrazione locale in materia.

### **Art. 20 – Procedura di contestazione dell'inadempimento**

Per verificare la regolarità del servizio, il Committente si riserva di effettuare gli accertamenti opportuni.

Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa aggiudicataria a norma di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio saranno contestati per iscritto dal Committente al Responsabile del Servizio dell'Affidatario. Il Responsabile del Servizio dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni al Committente entro i 5 giorni naturali e consecutivi dalla predetta comunicazione.

Decorso inutilmente tale termine oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Committente applicherà le penali previste dal successivo art. 21.

### **Art. 21 – Penali**

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Committente a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno verificatosi a causa di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Affidatario non ottemperasse agli obblighi assunti saranno applicate le penali calcolate in misura pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale (complessivamente in valore non superiore al 10%) nelle modalità di seguito elencate:

- per ogni giorno di ritardo sulla tempistica di pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che non ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento secondo quanto specificato nel presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;

- per ogni ora di ritardo sulla tempistica di pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento secondo quanto specificato nel presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;
- € 500,00 (cinquecento/00) per ogni inadempimento o grave negligenza rispetto alla normativa sulla sicurezza;
- penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre all'addebito delle spese sostenute per eventuali riparazioni, in caso di danni arrecati nell'espletamento del servizio.

Qualora in corso di esecuzione del contratto l'Affidatario utilizzi personale assunto non regolarmente, fatte salve le norme di legge in materia, l'Amministrazione Comunale applicherà, per una prima infrazione rilevata, una penale di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni persona non in regola e, per le infrazioni successive, una penale di importo doppio.

Il Committente procederà a trattenere il valore corrispondente alle penali applicate dal pagamento delle fatture.

#### **Art. 22 – Inadempimenti e risoluzione del contratto**

Il Committente ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 e seguenti del c.c. nei seguenti casi:

- applicazione di n. 3 penalità nei 90 gg per ogni giorno di ritardo nel pieno ripristino dell'impianto a seguito di un guasto che non ne abbia pregiudicato il corretto funzionamento rispetto alle tempistiche di intervento del presente capitolato, a meno di giustificata impossibilità di intervento;
- per inadempimenti o gravi negligenze rispetto alla normativa sulla sicurezza da parte dell'Affidatario;
- per mancato rispetto degli obblighi contrattuali di utilizzazione di personale assunto regolarmente;
- superamento del massimale previsto dalla vigente normativa per l'applicazione delle penali (somma di penali che superi il 10% dell'importo netto contrattuale);
- grave inadempimento delle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- mancata regolarizzazione da parte dell'Affidatario degli obblighi previdenziali e contributivi del personale;
- grave inottemperanza alle norme per la sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale.

La risoluzione del contratto prevista nei commi precedenti diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che il Committente darà all'Affidatario a mezzo e-mail.

La risoluzione dà altresì diritto al Committente di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno all'Affidatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

### **CAPO 7 – NORME FINALI**

#### **Art. 23 – Cessione di contratto e di credito, subappalto**

A pena di nullità, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di cui al presente appalto, salvo previsto all'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 per le vicende soggettive dell'esecutore.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Il servizio di manutenzione ordinaria e di ripristino degli impianti (art. 1.1 comma 1) potrà essere subappaltato secondo il disposto e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 al quale espressamente si rinvia. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte del servizio dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale del servizio che intende subappaltare.

E' fatto obbligo all'Affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dal comma 7 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 ed è responsabile in solido dell'osservanza, da parte dei subappaltatori delle norme, delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale nonché dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale indicati nel bando di gara. I requisiti di carattere economico-finanziario saranno verificati in relazione al valore percentuale delle prestazioni che intende eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

#### **Art. 24 – Trattamento dei dati personali**

Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. L'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it).

#### **Art. 25 – Disposizioni antimafia**

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del rapporto contrattuale del servizio di cui al presente capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine l'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

#### **Art. 26 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante gli estremi del conto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo e-mail, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

L'appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13/08/2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

#### **Art. 27 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Protocollo di Legalità"**

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto. In particolare è consapevole di doversi impegnare a dare comunicazione tempestiva al Comune di Venezia e alla Prefettura di Venezia, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che il Comune di Venezia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P..

#### **Art. 28 – Osservanza delle Disposizioni contenute nel "Codice di comportamento"**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici) ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso decreto, nonché quelli previsti nel "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n. 314/2018, che si applicano anch'essi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 62/2013.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, per una sua più completa e piena conoscenza e copia del "Codice di comportamento interno", approvato con DGC n. 314/2018.

L'impresa si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16/04/2013, n. 62 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, la contesterà per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 29 – Osservanza del divieto di post-employment**

Ai sensi dell'art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'appaltatore si impegna ad osservare il divieto di concludere contratti di lavoro subordinato, o di lavoro autonomo, e comunque di non attribuire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei confronti dell'appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

#### **Art. 30 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

#### **Art. 31 – Riferimenti normativi di rinvio**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato vanno osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, del Codice Civile.

### **Art. 32 – Foro competente**

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di cui al presente Capitolato è escluso l'arbitrato e sarà fatto esclusivo ricorso al Foro di Venezia, anche agli effetti del R.D. 30/10/1933, n. 1611.



**Servizio di manutenzione di ripristino del sistema di segnalazione sonora per l'Alta Marea della città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree**

**RELAZIONE TECNICA SUL SISTEMA DI SEGNALAZIONE SONORA PER L'ALTA MAREA**

Al Centro Previsioni e Segnalazioni Maree (in seguito anche CPSM) della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree è stato affidato, tra l'altro, il compito istituzionale di provvedere all'elaborazione delle previsioni di marea a Venezia e di darne tempestiva informazione alla cittadinanza, con particolare attenzione per i fenomeni di alta e bassa marea eccezionali.

A tale scopo dal 1986 è in funzione una rete automatica per la segnalazione acustica in campo aperto dei fenomeni di alta marea previsti nel Centro Storico di Venezia e nelle principali isole della laguna, fornendo l'informazione con almeno 3 ore di anticipo per previsioni di marea superiori od uguali a +110 cm sullo zero di Punta Salute;

Il sistema di segnalazione acustica della popolazione sfrutta i mezzi messi a disposizione dall'innovazione tecnologica col passare degli anni al fine di garantire una copertura più uniforme del territorio grazie a 23 punti di emissione e il loro controllo in tempo reale con una rete wireless dedicata. La funzione principale del sistema attualmente in uso è quella di unire la funzione della segnalazione, tipicamente offerta da un convenzionale sistema basato su sirene elettromeccaniche o elettroacustiche, a quella di comunicare, come informazione aggiuntiva, anche l'altezza di marea prevista.

Il sistema prevede una sequenza di due segnali, dei quali il primo (denominato "attenson") assolve lo scopo di catturare l'attenzione e riproduce per qualche secondo un segnale acustico assimilabile a quello della tradizionale sirena; mentre il secondo (denominato "earcon") si incarica di fornire l'informazione circa l'altezza di marea prevista, mediante uno o più toni consecutivi di diversa altezza. In particolare: l'earcon riferito a una marea di 110 cm è composto da un unico tono, quello riferito ai 120 cm comprende due toni in scala crescente, e poi, sempre in scala crescente tre toni per i 130 cm e quattro per i 140 cm. Dai 120 cm in su, l'ultimo tono ha una durata maggiore dei precedenti per avvertire chi ascolta che si è arrivati all'ultimo "scalino" del segnale acustico. Come si usava fare con le vecchie sirene elettromeccaniche del precedente impianto, il messaggio che segnala il livello di marea (earcon) viene ripetuto per cinque volte.

I segnali sono stati studiati per essere particolarmente semplici, facili da ricordare, e acusticamente efficaci anche nelle difficili condizioni di propagazione del suono in una città come Venezia e nelle Isole. Inoltre i segnali impiegano frequenze facilmente udibili anche dagli anziani. Per rendere più intuitiva la campagna di informazione per la cittadinanza, è stata inoltre concepita una rappresentazione grafica dei segnali acustici, che associa una linea dall'andamento a gradino con la sequenza dei toni per ciascun livello di marea.



Rappresentazione grafica dei segnali acustici

Più in generale, il sistema di diffusione acustica costituisce un nuovo e flessibile mezzo di comunicazione che arricchisce le infrastrutture destinate alla informazione e alla protezione della cittadinanza. Grazie alla sostituzione delle sirene elettromeccaniche (che potevano diffondere un solo tipo di segnale) con una moderna tecnologia digitale, è possibile in ogni momento arricchire l'insieme dei segnali e comunicare tempestivamente alla cittadinanza informazioni di rilevanza collettiva.

Attualmente in centro storico e isole sono installate 15+8 sirene sui seguenti fabbricati:

1. Campanile di S. Marco

2. Campanile dei Frari
3. Scuola Grande della Misericordia
4. Collegio Morosini
5. Campanile di S. Francesco della Vigna
6. Autorimessa dell'ASM a P.le Roma
7. Campanile San Geremia
8. Campanile San Trovaso
9. Campanile San Sebastiano
10. Teatro la Fenice
11. Campanile San Pietro di Castello
12. Campanile SS. Apostoli
13. Scuola Palladio alla Giudecca
14. Ciminiera Dreher
15. Campanile Redentore
16. Campanile di Burano
17. Faro di Murano
18. Lido Casinò
19. Campanile di Malamocco
20. Campanile di San Pietro in Volta
21. Scuola Zandrini Pellestrina
22. Campanile Ognissanti Pellestrina
23. Sant'Erasmus

Di seguito viene fornita la descrizione di apparati impiegati.

**Tipo 1. Diffusore acustico:**

**tipo Community mod. R.5-V2200**

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| Loudspeaker Type:              | Voice Range  |
| Frequency Response (+/-4dB):   | 500 Hz - 8 kHz   |
| -10dB Point:                   | 400Hz  |
| Max Input Ratings (Passive):   | RMS 150W, Program 400W   |
|                                | 30 volts RMS, 69 momentary peak  |
| Recommended Power Amplifier    | 330W to 480W @ 6 Ohms  |
| Flare Rate                     | 360 Hz   |
| Sensitivity 1W/1m:             | 114 dB SPL   |
| Maximum Output:                | 136 dB SPL / 143 dB SPL (peak)   |
| Nominal Impedance:             | 6 Ohms   |
| Min Impedance:                 | 4.8 Ohms @ 400 Hz  |
| Nominal -6dB Beamwidth:        | 80° H x 40° V  |
| Crossover Frequency:           | None   |
| Recommended Signal Processing: | 400Hz 24dB / Octave High pass filter<br>8000Hz 24dB / Octave Low pass filter |
| Drivers:                       | LF (2) M200 2" (51 mm) Exit MF Devices                                       |
| Input Connection:              | (1) 12' (4m) SJOW #16 gauge weather sealed<br>input cable.                   |
| Controls:                      | None   |
| Enclosure:                     | Roto-moulded UV resistant polyethylene.                                      |
| Mounting / Rigging Provisions: | (5) 3/8-16 rigging points.   |
| Grille:                        | Three Layer Weather-Stop™  |
| Optional Accessories:          | DXP 4800 4 in / 8 out digital controller.<br>TRC400 Transformer              |
| Dimensions:                    | Height: 16 in. / 406 mm<br>Width: 16 in. / 406 mm<br>Depth: 16 in. / 406 mm  |
| Weight:                        | 41 lbs. / 15.3 kg  |
| Shipping Weight:               | 47 lbs. / 21.3 kg  |



**tipo Community mod. RSH -462**

|   |  |
|---|--|
| Loudspeaker Type:                           | Exponential FocusedArray™ Horn System  |
| Operating Range:                            | 400 Hz to 8 kHz<br>800 Hz to 4 kHz (± 4dB)   |
| Max Input Ratings:                          | 300W continuous, 750W program<br>49 volts RMS, 110 volts momentary peak                                      |
| Recommended Power Amplifier:                | 630W to 900W @ 8 ohms  |
| Usable LF Limit:                            | 400 Hz   |
| Throat Entrance Diameter:                   | 4 x 2"   |
| Axial Sensitivity (1W/1m):                  | 118 dB SPL (600 Hz to 4 kHz 1/3 octave bands)<br>117 dB SPL (250 Hz to 4 kHz speech range)                   |
| Maximum Output:                             | 143 dB SPL / 150 dB SPL (peak)   |
| Nominal Impedance:                          | 11 ohms  |
| Minimum Impedance:                          | 10.8 ohms @ 570 Hz   |
| Nominal -6dB Beamwidth:                     | 80°H (+1° / -4°, 1600 Hz to 4000 Hz)<br>20°V (+20° / -0°, 1600 Hz to 4000 Hz)                                |
| Axial Q:                                    | 27.5 1.6 to 4 kHz  |
| Axial Df:                                   | 14.4   |
| Required Signal Processing:                 | 400 Hz high pass filter (24 dB/Oct)<br>8 kHz low pass filter (12 dB/Oct)<br>(for 4 x M200 driver standalone) |
| Construction:                               | Hand laminated, reinforced composite fiberglass<br>Interior: Black gelcoat<br>Exterior: Grey gelcoat         |
| Drivers:                                    | 4 x M200 ferrofluid-cooled   |
| Environmental Performance:                  | IEC629 IP65W rating with a minimum 5-degree downward aiming angle  |
| Supplied Accessories:                       | Factory-installed mounting bracket, hot-dipped galvanized 304 stainless steel                                |
| Optional Accessories:                       | Digital system processor   |
| Dimensions - Height:                        | 28.5 inches (723.9 mm)   |
| Width:                                      | 24.5 inches (622.3 mm)   |
| Depth:                                      | 22.5 inches (571.5 mm)   |
| Weight (loudspeaker):                       | 54.2 lbs (24.58 kg)  |
| Weight (loudspeaker with bracket assembly): | 71.3 lbs (32.34 kg)  |
| Shipping Weight:                            | 82 lbs (37.2 kg)   |



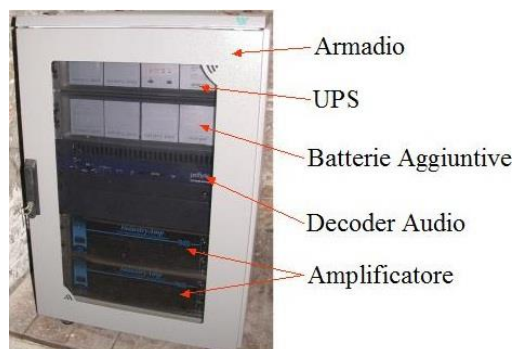
## Tipo 2. Unità di amplificazione, elaborazione e generazione del segnale tipo Axys mod. PB 400 + sonda Axys AMT

Amplificatore a 4 canali da 400 W su 4 ohm con processore DSP interno con funzioni di Delay (complessivo o diverso per ogni uscita), equalizzatore a 5 interventi (parametrico, shelving o filtri passa-alto e passa-basso), ANC (regolazione di volume in funzione del rumore di fondo) Regolazione interna del segnale d'ingresso mediante un circuito di DLC (dynamic level control) Controllo dello stato di ogni singolo amplificatore e della linea degli altoparlanti e segnalazione via RS-485 della tipologia di errore. Generatore integrato toni Audio programmabile per avvisi e allarmi delle linee altoparlante mediante segnale pilota a 22 KHz. Segnalazione di guasto generico mediante chiusure di contatto di un relè. Raffreddamento forzato mediante ventola interna, con regolazione della velocità in funzione della temperatura interna. Modalità di accomunare due uscite per una potenza complessiva di 600 watt. Alimentazione switching da 90-270 volt. Assorbimento massimo 1600 VA. Sonda microfonica e termica per la rivelazione del rumore di fondo, per la regolazione automatica del volume di uscita del diffusore, e della temperatura per l'avviamento della funzione di riscaldamento drivers.



## Tipo 3. Armadio rack da esterno

Rack standard 19" da 12 unità profondità 500mm est., porta a cerniera con chiave. Sistema di riciclo dell'aria per convenzione e mantenimento temperatura attraverso resistore termostato. Montato e cablato. Completo degli accessori per una corretta realizzazione dello stesso.



#### **Tipo 4. Interfaccia di collegamento**

##### tipo Prodytel mod. S-Cluster Output Box

Sistema di evacuazione, PA, e background music, con funzionalità di streaming su rete TCP/IP. Interfaccia Ethernet 100 Mb. Conformità norme CEI EN 60849: alimentazione di backup (24 Vdc), allarme malfunzionamenti con file di log, messaggi di emergenza registrabili su memoria interna, monitor hardware, funzione di watchdog, monitor software, accesso tramite password con 99 livelli di priorità. Due client di streaming audio stereo. Due uscite audio stereo bilanciate. Decodifica audio lineare (PCM) o compressa (MPEG-Layer II, MP3, MPEG-4 – AAC). Registrazione file audio su memoria flash interna o su memoria PCMCIA. Interfacce di monitoraggio GPI/O e RS-232 per controllare dispositivi esterni. Gestione taskList per schedulare eventi interni nel tempo o in base ad input esterni (es. riproduzione messaggio a determinata ora, o su chiusura contatto). Slot memoria PCMCIA per file audio. Ingresso microfono con Phantom Power (48V – XLR con monitor funzionamento microfono). Presa cuffia. Ingressi ed uscite audio bilanciate. Alimentazione 240 Vac, 24 Vdc. Protocollo X.21. Meter/monitoring di stato sistema, presenza segnali audio, registrazione attiva, presenza.



Il.4 Rear Panel



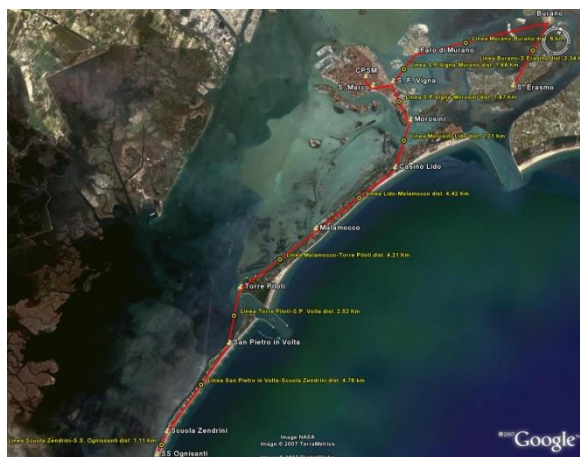
#### **Tipo 5. Unità di continuità UPS da 3 kW**

##### tipo Socomec Sicon mod. Modulys Rack

#### **Tipo 6. Sistema di centrale**

Il sistema di centrale è costituito da due PC (N.1 PC/workstation e N. 1 PC virtualizzato VMWare) dotati di apposito software di monitoraggio, controllo e gestione, alimentati da apposite unità di continuità UPS.

Per quanto riguarda la rete WiFi dedicata, copre tutto il Centro Storico e le Isole (Murano Burano e Sant'Erasmo), e il litorale di Venezia (Lido e Pellestrina).



E' costituita da 23 punti (installati presso i punti di emissione) e 3 punti che fungono da ripetitore (installati presso Torre Hammon a Marghera - Venezia, CPSM Palazzo cavalli e Torre Piloti a Malamocco). Il collegamento avviene nella metodologia definita Point-to-Point con Spread spectrum pari a 5,4 GHz. Le antenne sono per la maggior parte a pannello; nei punti più difficili da raggiungere con il segnale WiFi si utilizzano parabole.



Antenna a Pannelli



Parabola

Di seguito viene fornita la descrizione di apparati impiegati.

### Tipo 1. Apparato WiFi

#### tipo Infinet R5000

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| Description                      | InfiLINK 2x2 PRO R5000-Omns/5X.300.2x500, 5 GHz point-to-point unit, net throughput up to 280 Mbps, 2x N-type (F) connectors for external antenna, Instant DFS |
| Net throughput                   | up to 280 Mbps   |
| Recommended distances            | 90+ km   |
| Radio technology                 | MIMO 2x2 (OFDM 64/128)   |
| Modulation coding schemes        | from BPSK 1/2 to QAM64 5/6   |
| Transmit power                   | up to 27 dBm   |
| Receiver sensitivity             | down to -94 dBm  |
| Frequency range                  | 4900-6050 MHz  |
| Channel width                    | 5, 10, 20, 40 MHz  |
| Center frequency adjustment step | 125 kHz  |
| Duplex scheme                    | TDD  |
| Wired Interfaces                 | 1x GigabitEthernet (RJ45)  |



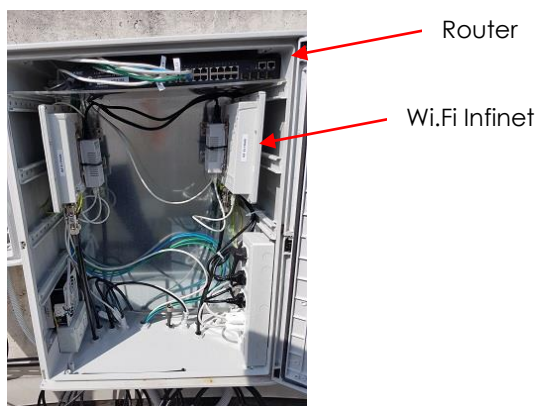
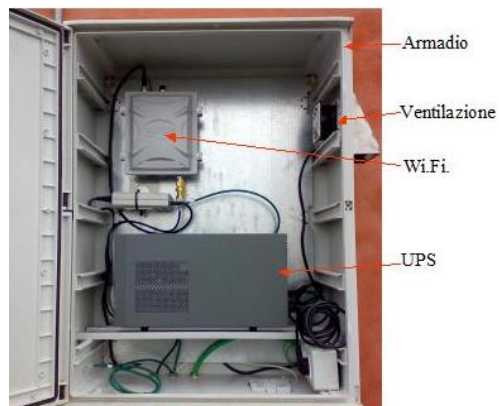
#### tipo Aphelion 500

|                            |                   |   |
|----------------------------|-------------------|---|
| Standard support           | Wireless          | IEEE802.11a<br>IEEE802.11b<br>IEEE802.11g<br>IEEE802.11n  |
|                            | Ethernet          | IEEE802.3<br>IEEE802.3u<br>IEEE802.3af  |
| Memory                     | SDRAM             | 32Mbyte   |
|                            | Flash             | 8Mbyte  |
| Ethernet                   | Max. Bandwidth    | Full Duplex: 200Mbps (for 100BASETX), 20Mbps (for 10BaseT)<br>Half Duplex: 100Mbps (for 100BASETX), 10Mbps (for 10BaseT)  |
|                            | Antenna Connector | 1x Reversed Female N-Type   |
| System Setting             | Standard          | AP / AP Client / Router / Bridge  |
|                            | Frequency Range   | USA: 2.400 - 2.483GHz, 5.15 - 5.35GHz, 5.725 - 5.825GHz<br>Europe: 2.400 - 2.483GHz, 5.15 - 5.35GHz, 5.47 - 5.725GHz<br>Japan: 2.400 - 2.483GHz, 4.90 - 5.091GHz, 5.15 - 5.25GHz<br>China: 2.400 - 2.483GHz, 5.725 - 5.85GHz  |
| Modulation Technique       | 802.11b/g         | DSSS (DBPSK, DQPSK, CCK)<br>OFDM (BPSK, QPSK, 16-QAM, 64-QAM)   |
|                            | 802.11a           | OFDM (BPSK, QPSK, 16-QAM, 64-QAM)   |
| Channels Support           | 802.11b/g         | US/Canada: 11 (1 - 11)<br>Major European country: 13 (1 - 13)<br>France: 4 (10 - 13)<br>Japan: 11b: 14 (1-13 or 14th), 11g: 13 (1 - 13)<br>China: 13 (1 - 13)   |
|                            | 802.11a           | 1) US/Canada: 12 non-overlapping channels (5.15 - 5.35GHz, 5.725 - 5.825GHz)<br>2) Europe: 19 non-overlapping channels (5.15 - 5.35GHz, 5.47 - 5.725GHz)<br>3) Japan: 4 non-overlapping channels (5.15 - 5.25GHz)<br>4) China: 5 non-overlapping channels (5.725 - 5.85GHz) |
| Wireless Transmission Rate | 802.11b/g         | 11, 5.5, 2, 1 Mbps, auto-fallback, up to 54 Mbps  |
|                            | 802.11a           | 54, 48, 36, 24, 18, 12, 9, 6Mbps, auto-fallback   |

|                            |                                   |   |
|----------------------------|-----------------------------------|---|
| Output Power               | 802.11b                           | 18 dBm  |
|                            | 802.11g                           | 15dBm @80Mbps<br>15dBm @54Mbps  |
| Wireless Other Setting     | 802.11a                           | 17dBm @80Mbps<br>13dBm @54Mbps  |
|                            | IEEE 802.11n Mode Selection       | Enable / Disable Broadcast SSID<br>MAC Address Filtering<br>Fixed Channel<br>DHCP Client / Server, Fixed IP<br>NAT<br>Static Routing<br>SNMP v1/v2  |
| Wireless Security          | SSID                              | Support Enable / Disable Broadcast  |
|                            | WEP                               | Support 64bit / 128bit / 152bit Data Encryption<br>Authentication type: Open System / Shared Key  |
| Firewall                   | 802.1x                            | Support 802.1x Client and Server  |
|                            | Radius                            | Support Radius Client   |
| Configuration & Management | WPA                               | Wi-Fi Protected Access (EAP, TKIP)<br>WPA/PSK   |
|                            | MAC                               | Support MAC Address Filtering   |
| Physical Spec.             | Power                             | System configuration interface: Web-base UI via popular browser (MS IE, Netscape...)<br>Firmware upgrade / Reset to default and configuration backup via Web-based<br>Support Telnet to Configuration<br>DC 48V/0.1A, AC Adapter 100V-240V<br>Support Power over Ethernet (PoE) |
|                            | Dimension                         | L x W x H: 226 x 197 x 79 mm  |
| Regulation and Compliance  | Weight                            | 1700g   |
|                            | Antenna                           | Reversed N-type (Option)  |
| Environment Spec.          | US                                | FCC Part 15 Class B & C & E   |
|                            | Europe                            | ET'S 300 328, ETS 301 488-1817, ETS 301 883, EN 60950 compliant and CE Mark   |
| Operating Temp             | Non Heater                        | -30~65 °C   |
|                            | With Heater                       | -40~65 °C   |
| Storage                    | Built-in heater module is option. | -40°C ~ 80°C  |
|                            | Humidity                          | 0% ~ 95% non-condensing   |



#### Configurazione tipo del sistema di comunicazione vecchio (aphelion) e nuovo (infinet)



## Configurazione tipo quadri elettrici



### **Totale apparecchiature periferiche elettriche da manutentare**

- n° 64 quadri di controllo per trasmissione dati (wireless e UPS) (**elemento interessato da manutenzione solo parte elettrica e sistema di ventilazione**)
- n° 52 quadretti di alimentazione per consentire l'alimentazione ai quadri di controllo trasmissione dati e apparati audio (**elemento interessato da manutenzione**)
- n° 13 UPS Enterprise da 1500 VA della ditta Socomec-Sicon (**elemento interessato da manutenzione**)
- n° 13 UPS Enterprise da 800 VA della ditta Socomec-Sicon (**elemento interessato da manutenzione**)
- n° 23 UPS Modulys da 3000 VA della ditta Socomec-Sicon (**elemento interessato da manutenzione**)

### **Software**

Nel Sistema di Centrale è installato il software (open-source) dedicato che svolge la funzione di governo del sistema di monitoraggio, della diagnostica e del lancio dei segnali acustici.

L'applicativo utilizzato nell'impianto è stato realizzato dalla ditta H.S.E. di Ferrazini Massimo con sede in Via San Vito, 80 – 37045 Legnago (VR), P.I. 03067750236.

Una dettagliata descrizione delle sue funzioni è presente nel manuale allegato alla presente relazione.



# Guida Utente



Edizione: **1.0**

Autore: **Massimo Ferrazini**

## Scopo del documento

Questo documento è destinato al personale che opera sul sistema di segnalazione SIRENE 2023 per il monitoraggio dei dispositivi audio presenti sulla rete wireless dedicata e per la riproduzione degli audio che informano sulle condizioni di acqua alta possibili in città e nelle isole. Le immagini contenute nella guida sono a carattere esemplificativo e possono differire da quelle presenti nel sistema poiché legate alla configurazione specifica che è stata creata.

In questa guida si trovano le descritte le procedure generali per l'utilizzo corretto del sistema, in particolare per la parte front-end.

Le procedure successivamente descritte permettono:

1. Visualizzare lo stato generale dell'impianto
2. Visualizzare le pagine grafiche con la mappa dei siti e delle tratte
3. Visualizzare lo stato specifico di ciascun dispositivo
4. Consultare gli storici
5. Attivare la procedura di allarme per la produzione dei file audio
6. Consultare lo storico del sistema
7. Gestire gli interventi sugli apparati

# Finestra Principale del Sistema di Segnalazione Maree

---

La finestra principale del **Sistema di Segnalazione Maree** fornisce le mappe interattive della città di Venezia, visualizzando in tempo reale lo stato del sistema di segnalazione delle maree. Ogni elemento interattivo è progettato per fornire informazioni specifiche e controlli di sistema:

- **Barra dei Menu in Alto:** Contiene pulsanti per accedere ad altre funzioni dell'applicazione come allarmi, impostazioni generali, cronologia degli interventi, storico dei dati e cambio della password.
- **Pannello "In Servizio":** Situato sulla destra, elenca tutte le zone monitorate dall'applicazione, con icone che indicano lo stato operativo (ad esempio, allarme, in servizio, ecc.). raggiungibile.

Il pannello laterale destro dell'immagine visualizza una serie di elementi che forniscono informazioni sullo stato di servizio del sistema di segnalazione maree. Di seguito è riportata una descrizione dettagliata di ciascun elemento (schede) del pannello:

- **PAGINE:** mostra le diverse pagine o sezioni accessibili dell'applicazione. Gli utenti possono interagire con questo pannello per navigare tra le diverse aree e visualizzare le informazioni specifiche relative a ciascuna zona. Sono presenti diverse aree come "CITTÀ DI VENEZIA", "VENEZIA", "ISOLE", "LIDO", ecc., che corrispondono a specifiche zone geografiche monitorate dal sistema.  
Ogni area ha un set di icone che rappresentano lo stato corrente o le azioni disponibili, come un'icona di allarme, di altoparlante, o di informazione.
- **DISPOSITIVI:** indica lo stato dei dispositivi fisici collegati al sistema, come riproduttori audio o dispositivi radio.
- **TRATTE** canali o percorsi della rete wireless.
- **NOTIFICHE** in questa sezione si possono vedere gli avvisi o le comunicazioni del sistema.

## Stati assunti dal pannello laterale:

1. **In servizio:** Sistema attivo e completamente funzionante
2. **Disconnesso:** Indica la presenza di almeno un dispositivo scollegato
3. **Intrusione:** Indica la presenza di allarme per intrusione
4. **Errore audio:** Errore durante la riproduzione di un allarme sonoro
5. **Allarme driver:** Errore di sistema, un driver (integrazione) non è disponibile
6. **Allarme backend:** Errore di sistema, il back-end del sistema non è disponibile

## Pagine

---

Le pagine sono costituite da una mappa che rappresenta l'area geografica sulla quale vengono posti gli elementi grafici: i siti e le tratte.

I siti contengono gli apparati presenti e riportano lo stato generale dei dispositivi audio utilizzati per la diffusione sonora dei messaggi audio. Le tratte rappresentano il collegamento wifi tra i siti (ponti radio).

Le pagine sono selezionabili dal pannello laterale destro:



Le icone sul pannello includono lo stato del collegamento WiFi, l'allarme per intrusione, la presenza di anomalie e la riproduzione degli annunci sonori.

Il lampeggio dell'icona fornisce un'indicazione visiva immediata dello stato.

**Controlli di Navigazione:** gli utenti possono interagire con questo pannello per navigare tra le diverse aree e visualizzare le informazioni specifiche relative a ciascuna zona.

Nella configurazione base sono disponibili le seguenti pagine:

- Città
- Isole
- Lido
- Torre Hammon

### Informazioni sul sito:








Il sito può assumere i seguenti stati:

| Icona | Descrizione   |
|-------|---|
|       | In servizio, tutti i dispositivi sono operativi   |
|       | Scollegato, fuori servizio  |
|       | Guasto, fuori servizio  |
|       | Errore riproduzione audio   |
|       | Anomalia, sul dispositivo sono presenti dei malfunzionamenti ma è possibile la riproduzione audio |
|       | Allarme intrusione  |

### Riproduzione audio

Il sistema permette la riproduzione di 7 messaggi audio di segnalazione (allarme da 1 a 7) equivalenti ai livelli di acqua alta previsti e di un messaggio generico.

Durante la riproduzione audio l'icona del sito rappresenta il messaggio audio riprodotto:

| Icona   | Descrizione              |
|---|--------------------------|
|    | Allarme livello 110      |
|    | Allarme livello 120      |
|    | Allarme livello 130      |
|    | Allarme livello 140      |
|    | Allarme livello 160      |
|   | Messaggio audio generico |
|  | Test                     |

Ciascuna icona è personalizzabile. Quelle mostrate precedentemente fanno parte della configurazione standard:

## Tratte:

Le tratte sono rappresentate sulla mappa grafica con linee che indicano :

- **Linee Verdi:** Connessioni di comunicazione attive tra i siti.
- **Linee Rosse:** Errore di connessione.



The screenshot displays the SIRENE 2023 FRONTEND interface. At the top, there's a navigation bar with icons for 'Allertamento', 'Generico', 'Interventi', 'Storico', 'Password', 'Info', and 'Chiusi'. The main title is 'SISTEMA ALLERTAMENTO MAREE' with the H.S.E. MicroSystems logo. The central part is a map of Venice showing various sites connected by green lines (active) and red lines (error). The sidebar on the right lists sites like 'CITTA' DI VENEZIA', 'ISOLE', 'LIDO', and 'TORRE HAMMON' with status indicators. A 'ERRORE AUDIO' notification is visible at the top of the sidebar. The bottom right corner shows the 'CITTA' DI VENEZIA' logo and the time '14:24:22'.

## Elenco dei Dispositivi

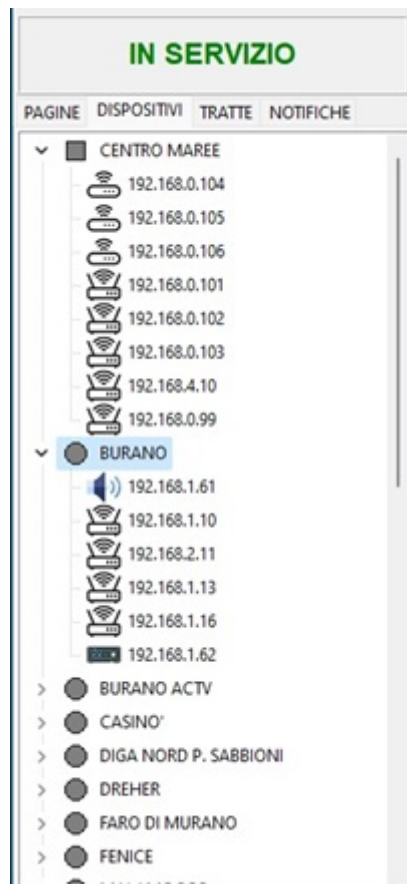
---

Nella sezione "DISPOSITIVI", gli utenti possono visualizzare un elenco strutturato dei dispositivi collegati al Sistema di Segnalazione Maree. Ogni dispositivo è rappresentato da un'etichetta nominativa e da un indirizzo IP corrispondente.

Centro Maree: Questa categoria è il nodo centrale, con diversi dispositivi sottostanti, ciascuno con un indirizzo IP unico. Da questo punto si sviluppa la rete wireless per la gestione del sistema.

L'elenco visualizza i diversi luoghi geograficamente distinti e i dispositivi installati.

Questa sezione fornisce una panoramica immediata dello stato della rete di dispositivi e permette agli utenti di gestire rapidamente le impostazioni e i controlli di ciascun dispositivo.



Funzionalità Interattive: Gli utenti possono interagire con l'elenco per eseguire azioni specifiche attraverso il menù contestuale:

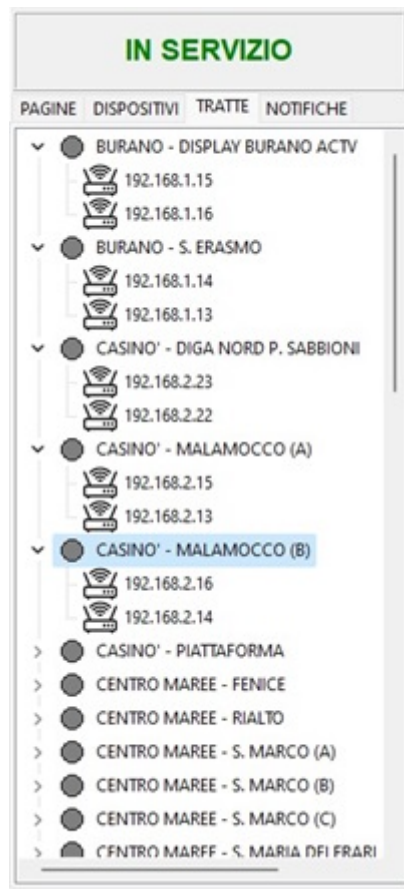
- Proprietà: apre la scheda delle informazioni specifiche per dispositivo
- Siti: riordina l'elenco per sito
- Dispositivi; riordina l'elenco per dispositivo

## Elenco delle tratte

---

Nella sezione "TRATTE", gli utenti possono visualizzare un elenco strutturato delle tratte radio e delle connessioni di

rete e permette l'individuazione rapida dei problemi di connettività.



Generalmente il nome della tratta è composto dai due luoghi dove è realizzato il ponte radio. Le tratte ridondanti (backup) sono identificate da un suffisso, tipicamente A,B,C, etc...

## Notifiche

Nella sezione "NOTIFICHE", gli utenti possono visualizzare la cronologia degli eventi di sistema.

### Elenco degli Eventi:

Ogni evento è registrato con il nome della località (ad esempio, "S. GEREMIA", "S. MARIA DEI FRARI"), permettendo agli utenti di identificare rapidamente dove si è verificato l'evento.

Tipi di eventi come "ALLARME 120", "Anomalia" o "Allarme intrusione" danno una descrizione immediata della natura dell'evento.

La "data e ora" di ciascun evento è elencata per fornire un contesto temporale, aiutando gli utenti a tracciare quando si sono verificati gli eventi.

| TRATTA SCOLLEGATA  |             |        |   |
|--------------------|-------------|--------|---|
| PAGINE             | DISPOSITIVI | TRATTE | NOTIFICHE                                     |
| S. GEREMIA         |             |        | 10/02/2024 12:13<br>ALLARME 120               |
| S. MARIA DEI FRARI |             |        | 10/02/2024 12:13<br>ALLARME 120               |
| S. SEBASTIANO      |             |        | 10/02/2024 12:18<br>Anomalia                  |
| S. TROVASO         |             |        | 10/02/2024 12:18<br>Allarme intrusione        |
| PLE ROMA           |             |        | 10/02/2024 12:24<br>ALLARME 120               |
| S. GEREMIA         |             |        | 10/02/2024 12:25<br>ALLARME 120               |
| S. GEREMIA         |             |        | 10/02/2024 12:26<br>ALLARME 120               |
| PLE ROMA           |             |        | 10/02/2024 12:44<br>ALLARME 120               |
| PLE ROMA           |             |        | 10/02/2024 14:20<br>ALLARME 120               |
| S. GEREMIA         |             |        | 10/02/2024 14:23<br>Errore riproduzione audio |

### Funzionalità di Interazione:


Attraverso il menù contestuale è possibile confermare l'avvenuta lettura dell'evento.

La conferma può essere effettuata per singolo evento o per tutti gli eventi con un'unica operazione.

La conferma richiede l'inserimento delle credenziali dell'operatore che ha eseguito l'operazione.

Credenziali

**CANCELLA NOTIFICA**



**Nome utente**

**Password**

Dopo aver confermato l'evento, il messaggio viene eliminato dalla cronologia. E' consigliabile acquisire periodicamente gli eventi, che rimangono memorizzati e consultabili nello storico.

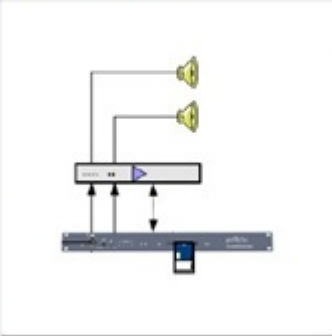
## Finestra di Stato Apparato Audio

Questa finestra fornisce informazioni dettagliate sull'apparato audio, inclusi lo stato operativo, le specifiche del dispositivo, e le registrazioni degli eventi recenti.

STATO APPARATO AUDIO

**IN FUNZIONE**

**APPARATO AUDIO**



**BURANO**

|               |                     |
|---------------|---------------------|
| Nome          | CM PLAYER 1-61      |
| Modello       | CM PLAYER           |
| Tipo          | RIPRODUTTORE AUDIO  |
| Indirizzo IP  | 192.168.1.61        |
| MAC Address   |                     |
| N° di serie   |                     |
| Integrazione  | CMPLAYER            |
| Aggiornamento | 08/02/2024 21:49:22 |

Dettagli Allarmi Ultimi Eventi

CONNESSIONE

**Rete : CONNESSA** 08/02/2024 21:50:06

AUDIO

Ultimo audio riprodotto : ----- 15/11/2023 16:09:54

- **Barra di stato:** "IN FUNZIONE" indica che il dispositivo è attualmente operativo e funzionante. Cliccando sulla barra è possibile visualizzare la cronologia degli ultimi stati:

Storico eventi

Registro

| STATO GENERALE  | IN FUNZIONE | 10/02/2024 15:40:35 |
|-----------------|-------------|---------------------|
| IN FUNZIONE     |             | 10/02/2024 08:31:36 |
| NON DISPONIBILE |             | 08/02/2024 22:02:46 |
| IN FUNZIONE     |             | 08/02/2024 19:08:41 |
| IN FUNZIONE     |             | 08/02/2024 18:00:29 |
| NON DISPONIBILE |             | 05/02/2024 15:38:55 |
| NON DISPONIBILE |             | 05/02/2024 15:38:04 |
| NON DISPONIBILE |             | 05/02/2024 15:34:24 |
| NON DISPONIBILE |             | 05/02/2024 15:29:29 |
| NON DISPONIBILE |             | 05/02/2024 15:18:19 |
| NON DISPONIBILE |             | 05/02/2024 15:16:51 |
| NON DISPONIBILE |             | 03/02/2024 17:35:37 |

- **Sezione Identificativa:**
  - **Nome:** Il nome assegnato al dispositivo, ad esempio "CM PLAYER 1-61".
  - **Modello:** Il modello o il tipo del dispositivo, in questo caso, "CM PLAYER".

- **Tipo:** La funzione del dispositivo, specificata come "RIPRODUTTORE AUDIO".
- **Indirizzo IP:** L'indirizzo di rete del dispositivo, che permette la comunicazione all'interno del sistema.
- **MAC Address:** L'indirizzo fisico unico assegnato al dispositivo per l'identificazione nella rete.
- **N° di serie:** Il numero di serie del dispositivo, che serve per l'identificazione e il supporto.
- **Integrazione:** Nome l'integrazione (driver) del dispositivo.
- **Aggiornamento:** Data e ora dell'ultimo aggiornamento del dispositivo.

## Schede di Navigazione:

### Dettagli

Fornisce informazioni più specifiche sul dispositivo.

Allarmi: Elenco degli allarmi o delle avvertenze relative al dispositivo.

Ultimi Eventi: Cronologia degli eventi recenti, inclusi aggiornamenti o allarmi.

- **Stato della Connessione:** Indica se il dispositivo è connesso alla rete ("CONNESSA" in questo caso).
- **Stato Audio:** Mostra l'ultimo file audio riprodotto dal dispositivo.

### Tabulazione Allarmi

La tabulazione "Allarmi" fornisce un elenco di notifiche riguardanti le prestazioni e lo stato dei dispositivi di sistema. Questa tabulazione aiuta gli utenti a diagnosticare e risolvere problemi in modo tempestivo. Gli allarmi sono divisi in due categorie: "Uscite" e "Ingressi", ognuna delle quali indica una direzione di flusso di dati o un tipo di segnale per il sistema di monitoraggio.

| Dettagli                     |                               | Allarmi                       | Ultimi Eventi |
|------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------|
| <b>Uscite</b>                |                               | <b>Ingressi</b>               |               |
| ● GPO1 GUASTO ALIMENTAZIONE  | ● GPO7 ERRORE PCMCIA          | ● GPI4 ALLARME INTRUSIONE     |               |
| ● GPO2 ANOMALIA TEMPERATURA  | ● GPO8 SPAZIO PCMCIA ESAURITO | ● GPI5 GUASTO AMPLIFICATORE B |               |
| ● GPO3 GUASTO VENTILAZIONE   | ● GPO9 ALLARME IP             | ● GPI6 GUASTO UPS             |               |
| ● GPO4 GUASTO RETE ETHERNET  | ● GPO10 ALLARME GENERALE      | ● GPI7 GUASTO AMPLIFICATORE A |               |
| ● GPO5 TRAFFICO ASSENTE      |                               | ● GPI8 UPS BATTERIA SCARICA   |               |
| ● GPO6 SPAZIO FLASH ESAURITO |                               | ● GPI9 SWITCH AUDIO           |               |
|                              |                               | ● GPI10 MANCANZA RETE UPS     |               |
|                              |                               | ● GPI11 TEST FILE AUDIO       |               |

- **Uscite:**
  - Gli allarmi qui elencati riguardano problemi operativi dell'apparato di riproduzione audio, come malfunzionamenti dell'alimentazione, anomalie di temperatura, guasti in componenti di rete, traffico di dati assente o eccessivo, e problemi di memoria.
  - Ogni allarme è preceduto da un codice unico (es. GP01, GP02, ecc.) che identifica specificamente l'allarme.

- Accanto a ciascun allarme, un indicatore luminoso mostra lo stato attuale dell'allarme. Un indicatore verde, in genere, significa che l'allarme è stato risolto o che non è attivo.
- **Ingressi:**
  - Questa colonna contiene allarmi che attraverso gli ingressi digitali dell'apparato audio sono trasferiti al sistema e possono indicare accessi non autorizzati, malfunzionamenti hardware, problemi energetici come batteria UPS scarica, e problemi di connettività di rete.
  - Come per le "Uscite", ogni allarme ha un indicatore luminoso di stato e un codice unico associato.
- **Funzionalità Interattiva:**
  - Cliccando sul singolo allarme è possibile visualizzare la cronologia degli ultimi eventi registrati.

## Ultimi eventi

La tabulazione "Ultimi Eventi" fornisce un elenco cronologico complessivo di tutti gli eventi recenti registrati dal sistema per dispositivo.

## Finestra di Stato Apparato Radio

Questa finestra fornisce informazioni dettagliate sull'apparato radio, inclusi lo stato operativo, le specifiche del dispositivo, e le registrazioni degli eventi recenti.

The screenshot shows a window titled "STATO APPARATO AUDIO". At the top, there is a green status bar with the word "CONNESSA" and a close button (X). Below this, the window is divided into two main sections. On the left, there is a placeholder image for the audio device. On the right, there is a table of device information for "S. FRANCESCO D. VIGNA".

| S. FRANCESCO D. VIGNA |                     |
|-----------------------|---------------------|
| Nome                  | APH 74              |
| Modello               | APHELION            |
| Tipo                  | RADIO               |
| Indirizzo IP          | 192.168.0.74        |
| MAC Address           |                     |
| N° di serie           |                     |
| Integrazione          | APHELION            |
| Aggiornamento         | 10/02/2024 15:48:21 |

- **Barra di stato:** "CONNESSA" indica che la periferica è attualmente operativa e funzionante. Cliccando sulla barra è possibile visualizzare la cronologia degli ultimi stati.
- **Sezione Identificativa:**
  - **Nome:** Il nome assegnato al dispositivo, ad esempio "APH 74".
  - **Modello:** Il modello o il tipo del dispositivo, in questo caso, "APHELION".
  - **Tipo:** La funzione del dispositivo, specificata come "RADIO".
  - **Indirizzo IP:** L'indirizzo di rete del dispositivo, che permette la comunicazione all'interno del sistema.
  - **MAC Address:** L'indirizzo fisico unico assegnato al dispositivo per l'identificazione nella rete.

- **N° di serie:** Il numero di serie del dispositivo, che serve per l'identificazione e il supporto.
- **Integrazione:** Nome 'integrazione (driver) del dispositivo.
- **Aggiornamento:** Data e ora dell'ultimo aggiornamento del dispositivo.

## Finestra Amplificatore

Questa finestra fornisce informazioni dettagliate sull'amplificatore audio, a differenza delle precedenti, non è possibile conoscere lo stato di funzionamento poiché questa famiglia di dispositivi non sono integrati direttamente nella rete del sistema.



L'immagine inviata mostra una schermata di un'applicazione software che sembra essere utilizzata per l'attivazione dei comandi di segnalazione. Questa interfaccia permette agli utenti di selezionare specifici siti e tipi di allarme da attivare. Ecco una possibile descrizione di questa schermata per un manuale utente:

## Pannello di Attivazione Comando di Segnalazione

Il pannello di controllo per l'**Attivazione Comando di Segnalazione**, disponibile sulla barra superiore della finestra principale, consente agli operatori di selezionare uno o più siti e di attivare specifici allarmi in base alle necessità operative.

- **Selezione Siti:**

- **Tutti/Nessuno:** Questi pulsanti permettono di selezionare rapidamente tutti i siti o di deselegionare tutte le selezioni attuali.
- **GR1-GR8:** Questi pulsanti corrispondono a gruppi predefiniti di siti, permettendo agli operatori di selezionare gruppi specifici in base a scenari di segnalazione definiti.
- **Elenco dei Siti:** Sono elencati siti specifici, come "BURANO", "P.LE ROMA", "S. MARCO", ecc. Gli operatori possono selezionare singoli siti cliccando sui rispettivi bottoni circolari.

- **Selezione Allarme:**

- Sotto la sezione di selezione dei siti, ci sono pulsanti etichettati con vari codici di allarme (es. ALLARME 110, ALLARME 120, ecc.). Questi rappresentano diversi tipi di allarme che possono essere attivati.

- Gli operatori possono selezionare un tipo di allarme cliccando sul bottone corrispondente.
- **Invio Allarme:**
  - Una volta selezionati i siti e il tipo di allarme, l'operatore può procedere con l'attivazione dell'allarme premendo il pulsante "INVIO ALLARME" e fornendo le proprie credenziali. Una ulteriore finestra chiede la conferma dell'invio del comando di segnalazione.

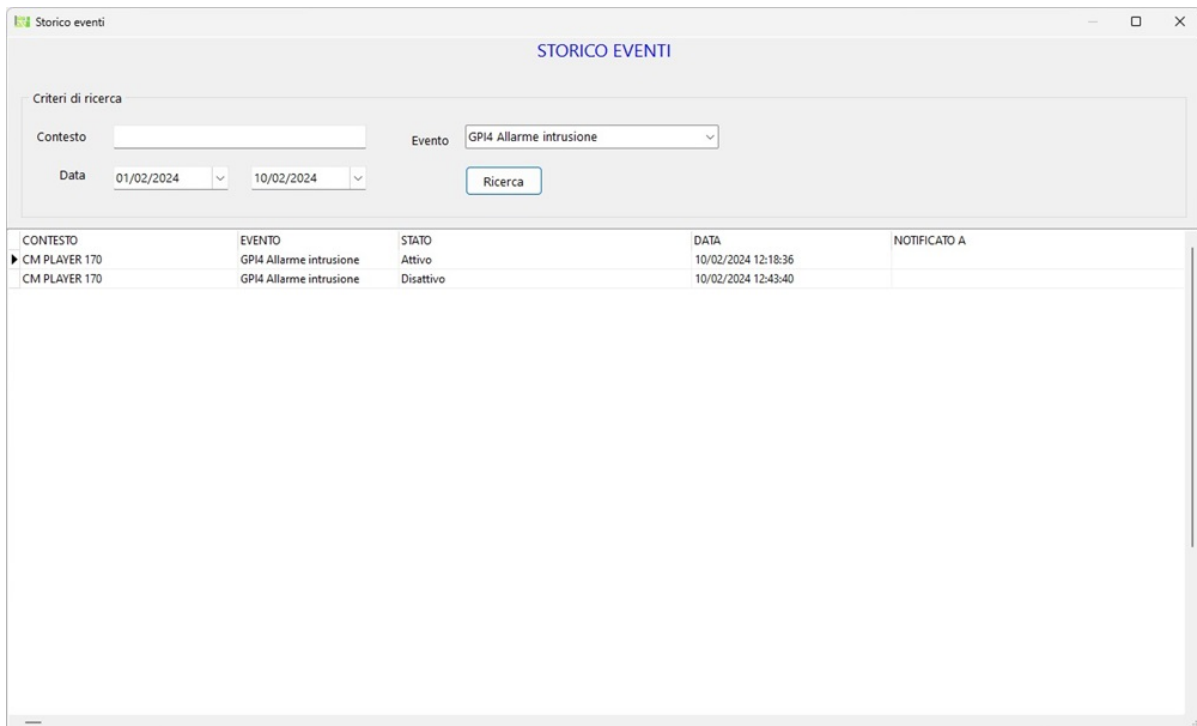
## Pannello di Attivazione Comando Generico

Analogamente al pannello di controllo precedente per l'**Attivazione Comando di Generico**, disponibile sempre sulla barra superiore, consente agli operatori di inviare il comando di riproduzione audio del messaggio generico. Anche in questo caso, una volta selezionati i siti, l'operatore può procedere con l'attivazione del comando fornendo le proprie credenziali e confermando successivamente l'invio del comando.

L'immagine inviata mostra la schermata "Storico eventi" di un'applicazione, che è utilizzata per visualizzare e cercare eventi passati basati su criteri specifici. Ecco una possibile descrizione di questa schermata per un manuale utente:

## Schermata "Storico Eventi"

La schermata "Storico Eventi" fornisce agli utenti uno strumento per tracciare e analizzare gli eventi passati all'interno del sistema. Gli utenti possono utilizzare i filtri di ricerca per trovare eventi specifici in base al contesto, alla data e al tipo di evento.



- **Criteri di Ricerca:**

- **Contesto:** Una casella di testo dove l'utente può inserire una parola chiave o un identificativo per cercare eventi legati a un dispositivo o a una località specifica.
- **Data:** Campi di input che consentono all'utente di definire un intervallo di date per la ricerca. L'utente può inserire le date manualmente o selezionarle da un calendario a comparsa.
- **Evento:** Un menu a discesa che permette di selezionare un tipo di evento specifico da cercare, come "GPI4 Allarme intrusione" nell'esempio.
- **Pulsante Ricerca:** Una volta inseriti i criteri, l'utente può premere questo pulsante per avviare la ricerca degli eventi.

- **Risultati della Ricerca:**

- **Contesto:** Mostra il nome del dispositivo o della località relativo all'evento.
- **Evento:** Descrive il tipo di evento che si è verificato.
- **Stato:** Indica se l'allarme o l'evento era attivo o disattivo al momento del log.
- **Data:** Mostra la data e l'ora esatte in cui l'evento è stato registrato.
- **Notificato A:** Questo campo mostra chi ha acquisito la notifica dell'evento.

L'immagine mostra la schermata "Registro Interventi" di un'applicazione, che è utilizzata per tracciare e cercare interventi tecnici sul sistema o sui dispositivi. Questa interfaccia consente agli utenti di filtrare e cercare interventi basandosi su diversi criteri. Ecco una possibile descrizione di questa schermata per un manuale utente:

---

## Schermata "Registro Interventi"

La schermata "Registro Interventi" offre agli utenti un'interfaccia per visualizzare e gestire la cronologia degli interventi tecnici effettuati sui dispositivi o nel sistema.

- **Criteri di Ricerca:**

- **Interventi aperti:** Un checkbox che permette agli utenti di filtrare la ricerca per mostrare solo gli interventi attualmente aperti.
- **Descrizione:** Campo di testo per inserire parole chiave relative alla descrizione degli interventi.
- **Dispositivo:** Casella di testo per inserire il nome o il modello del dispositivo interessato dall'intervento.
- **Numero di serie:** Casella di testo per inserire il numero di serie del dispositivo.
- **Indirizzo IP/MAC:** Campi di testo per inserire gli indirizzi IP o MAC specifici del dispositivo.
- **Operatore:** Casella di testo per inserire il nome dell'operatore che ha gestito l'intervento.
- **Sito:** Casella di testo per inserire la località o il sito specifico dell'intervento.
- **Data:** Selezione dell'intervallo di date per la ricerca degli interventi.
- **Pulsante Ricerca:** Per avviare la ricerca in base ai criteri inseriti.

- **Risultati della Ricerca:**

- **Descrizione:** Mostra una breve descrizione dell'intervento.
- **Data:** Indica la data e l'ora in cui l'intervento è stato registrato.
- **Dispositivo:** Mostra il nome o il modello del dispositivo a cui l'intervento si riferisce.
- **Sito:** Indica la località specifica dove l'intervento è stato effettuato.
- **Indirizzo IP:** Mostra l'indirizzo IP del dispositivo interessato dall'intervento.

### Funzionalità Interattiva

Attivando il menù contestuale sulla griglia riepilogativa è possibile:

- Creare una scheda per richiedere un nuovo intervento
- Visualizzare i dettagli dell'intervento registrato
- Aggiungere una nuova attività o concludere l'intervento aperto.

L'immagine inviata raffigura una "Scheda Intervento" all'interno di un'applicazione software. Questa scheda è utilizzata per registrare e tracciare gli interventi tecnici su un dispositivo specifico. Ecco una possibile descrizione di questa scheda per un manuale utente:

## Scheda Intervento

La "Scheda Intervento" è uno strumento dedicato alla documentazione degli interventi tecnici, utilizzato per registrare dettagliatamente le azioni di manutenzione o di riparazione effettuate sui dispositivi.

Dati intervento

**SCHEDA INTERVENTO**

Descrizione

Data

Dispositivo

Luogo

Modello

N° di serie

Indirizzo IP

Indirizzo MAC

Dettagli

Attività

| DESCRIZIONE                     | DATA       | OPERATORE |
|---------------------------------|------------|-----------|
| ▶ Sostituito cavo amplificatore | 10/02/2024 | operatore |

- **Dati Intervento:**
  - **Descrizione:** Campo per inserire un titolo o una breve descrizione dell'intervento.
  - **Data:** La data in cui l'intervento è stato eseguito.
  - **Dispositivo:** Il nome o la designazione del dispositivo su cui è stato eseguito l'intervento.
  - **Luogo:** La località specifica dove si trova il dispositivo.
  - **Modello:** Il modello del dispositivo oggetto dell'intervento.
  - **Numero di serie:** Il numero di serie del dispositivo, per un'identificazione precisa.

- **Indirizzo IP/MAC:** Gli indirizzi IP e MAC del dispositivo, per aiutare nella sua identificazione nella rete.
- **Dettagli:**
  - Un campo di testo esteso per descrivere in dettaglio la natura dell'intervento, i problemi riscontrati, le azioni intraprese e qualsiasi osservazione rilevante.
- **Attività:**
  - Questa sezione elenca le azioni specifiche intraprese durante l'intervento, come "Sostituito cavo amplificatore", insieme alla data dell'azione e all'operatore che l'ha eseguita.
- **Pulsanti di Azione:**
  - **Chiudi Intervento:** Per segnalare la conclusione dell'intervento e chiudere la scheda.
  - **Salva:** Per salvare le informazioni inserite o modificate nella scheda.
  - **Annulla:** Per annullare le modifiche e uscire dalla scheda senza salvare.

L'immagine inviata rappresenta una schermata di cambio password all'interno di un'applicazione software. Questa interfaccia consente agli utenti di aggiornare le loro credenziali di accesso. Ecco una possibile descrizione di questa schermata per un manuale utente:

## Cambio Password

La schermata "Cambio Password" è progettata per permettere agli utenti di aggiornare in sicurezza le loro credenziali di accesso all'applicazione.

The screenshot shows a dialog box titled "Credenziali" with the main heading "CAMBIO PASSWORD". On the left side, there is a logo consisting of blue wavy lines and a blue arrow pointing up and to the right. The form contains the following fields and buttons:

- Nome utente:** A text input field containing the text "operatore".
- Password:** A text input field for the current password.
- Nuova:** A text input field for the new password.
- Conferma:** A text input field for confirming the new password.
- Cambia:** A button to confirm the password change.
- Annulla:** A button to cancel the password change.

- **Campi Credenziali:**
  - **Nome utente:** Visualizza il nome utente corrente e può essere pre-compilato o modificabile.
  - **Password:** Il campo dove inserire la password attuale prima di poter impostare una nuova.
  - **Nuova:** Qui l'utente deve inserire la nuova password che intende utilizzare.
  - **Conferma:** Questo campo richiede di reinserire la nuova password per confermare che non ci siano errori di digitazione.
- **Pulsanti di Azione:**
  - **Cambia:** Una volta inserite correttamente tutte le informazioni, premendo questo pulsante si conferma il cambio della password.

- **Annulla:** Questo pulsante permette di annullare l'operazione e di uscire dalla schermata di cambio password senza apportare modifiche.

CITTA' DI  
VENEZIA



**Servizio di manutenzione di ripristino del sistema  
di segnalazione sonora per l'Alta Marea della città  
di Venezia centro storico e isole**

# **SCHEDE RISCHI SPECIFICI DEI SITI NEI QUALI VIENE PRESTATO IL SERVIZIO**



## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 1: CENTRO MAREE

#### Palazzo Cavalli San Marco 4090 – VENEZIA

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** Dott. Luca Barison – Comune di Venezia

**Referente del Sito:** Dott. Marco Favaro – Comune di Venezia - tel. 0412748787

**Planimetria del sito:** SI NO

#### Accesso al sito:

Libero  in autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Sig. Stefano Michielutti tel. 0412748551

#### Elementi oggetto di manutenzione:

- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del locale sottotetto

• Quadro elettrico:  autonomo  misto

## Descrizione del sito, sistemi e percorsi per accedere agli elementi di manutenzione



Foto 1 – Palazzo Cavalli

Si tratta di un palazzo del XVI secolo adibito ad uffici del Comune di Venezia, il cui accesso è consentito in orario di lavoro.

Gli elementi di manutenzione si trovano al 3° piano all'interno di una soffitta (UPS foto 2) e su una terrazza (Quadri foto 3).



Foto 2 - UPS



Foto 3 - Quadri

Foto Quadri aperti (foto4), Foto palo dove si trovano le antenne Wi.Fi (foto 5)



Foto 4 – Apparati WI.FI



Foto 5 – Palo antenne Wi.Fi

La sommità del palo è raggiungibile dall'esterno tramite scala estendibile.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi.<br>In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature. |

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

**SITO 1: CENTRO MAREE**  
**Palazzo Cavalli San Marco 4090 – VENEZIA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 2: Campanile di San Marco

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** ---

**Referente del Sito:** arch. Davide Beltrame – cell. 3403991864

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con arch. Davide Beltrame – cell. 3403991864

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di San Marco*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS - Router



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima del campanile all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno adiacenti alla balaustra (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è l'ascensore che ti porta fino alla cella campanaria; poi da lì si prende una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla balaustra per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente               |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore    |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene |

messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio. |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |

La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

## **SITO 2: Campanile di San Marco**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 3: Campanile dei Frari**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** ---

**Referente del Sito:** ---

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con \_\_\_\_\_

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile dei Frari*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima del campanile all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si all'interno della cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati si prende una rampa che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla balausta per accedere alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio. |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 3: Campanile dei Frari**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEMA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 4: Campanile Redentore**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** ---

**Referente del Sito:** \_\_\_\_\_

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

suonando campanello ingresso

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile del Redentore*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS - Router



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima del campanile all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla cella campanaria per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 4: Campanile Redentore**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 5: Faro di Murano

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Marina Militare

**Referente del Sito:** \_\_\_\_\_

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con sig. Stefano Michielutti 348 0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Faro di Murano*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima al faro all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella terrazzetta (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla terrazzetta per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
|---|

|  |
|--|
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 5: Faro Murano**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 6: Teatro la Fenice

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** ---

**Referente del Sito:** arch. Ruggero Peraro – tel 041 786511

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con accompagnatore dei VVF

da concordare con arch. Ruggero Peraro – tel 041 786511

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Teatro la Fenice*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima al palazzo, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno adiacenti alla balaustra (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è l'ascensore che ti porta fino al quarto piano; poi da lì si prende una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una porticina che ti porta alla balaustra per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |

La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi. In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature.

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 6: Teatro la Fenice**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEMA RISCHI SPECIFICI

### SITO 5: Ex Dreher

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** Comune di Venezia

**Referente del Sito:** \_\_\_\_\_

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia suonando il campanello

da concordare con sig. Stefano Michielutti 348 0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



Foto 1 – Ex Dreher



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima ala ex ciminiera all'interno, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno in cima alla (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è un ascensore che ti porta al quarto piano, poi si entra nella ciminiera dove sono ubicate le apparecchiature interne. Per accedere agli altoparlanti e alle antenne bisogna salire su una scaletta interna protetta che ti porta agli apparati.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 7: ex Dreher**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEMA RISCHI SPECIFICI

### SITO 8: Scuola Palladio

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** Comune di Venezia

**Referente del Sito:** \_\_\_\_\_

**Planimetria del sito:**  SI  NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con sig. Stefano Michielutti 348 0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi-Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi-Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Scuola Palladio*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno e Antenna Foto 3 – Quadro Apparati Radio e Wi.Fi*



*Foto 4 – Armadio Rack Audio*

*Foto 5 – Quadro Elettrico*

## **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano all'interno della centrale termica e quadri elettrici dell'edificio (piano terra), per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sul tetto (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala a chiocciola che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature esterne. Per accedere all'esterno c'è una porta finestra che ti porta agli altoparlanti e alle antenne.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 8: Scuola Palladio**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEMA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 9: Campanile San Francesco della Vigna**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** ---

**Referente del Sito:** \_\_\_\_\_

**Planimetria del sito:**  SI  NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi-Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi-Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di San Francesco della Vigna*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio. |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

## **SITO 9: Campanile San Francesco della Vigna**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 10: Scuola Morosini**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Marina Militare

**Referente del Sito:** -Comandante

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Comandante via email

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Scuola Morosini*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS - Router



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima su una terrazza del palazzo, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sempre all'esterno sul tetto (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è un ascensore fino al terzo piano che ti porta alla terrazza dove sono ubicati le apparecchiature.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente               |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore    |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene |

messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio. |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 10: Scuola Morosini**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 11: Campanile di San Pietro di Castello**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Narcisio

**Referente del Sito:** -Parroco Don Narcisio

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di San Pietro di Castello*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima al campanile sotto la cella campanaria, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta sotto la cella campanaria e una botola per l'accesso all'esterno ubicate le apparecchiature.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio.<br>In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.<br><b><u>Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:</u></b><br>Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a <b><u>txcnlavprog@telecomitalia.it</u></b> e <b><u>Alessandro.Finco@telecomitalia.it</u></b> con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito _____).<br>Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice _____, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3<br>Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.<br>Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600). |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e |

di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.  
Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione a eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

## **SITO 11: Campanile di San Pietro di Castello**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## **SITO 12: Campanile di SS. Apostoli**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Raffaele Muresu

**Referente del Sito:** -Parroco Don Raffaele Muresu

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Parroco per intervento cell.3355305705

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

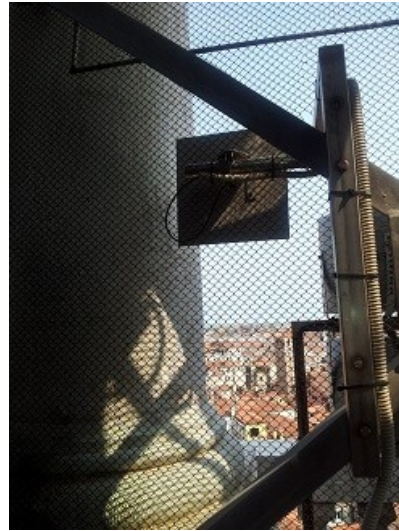
• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di SS.Apostoli*



*Foto 2 – Altoparlanti*



*Foto 3 – Antenna Wi.Fi*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima al campanile sotto la cella campanaria, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta sotto la cella campanaria e una botola per l'accesso all'esterno ubicate le apparecchiature.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

## **SITO 12: Campanile di SS. Apostoli**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## **SITO 13: Palazzo Reyer**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -ditta UMANA

**Referente del Sito:** -ditta UMANA Armando Visenti

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con accompagnatore dell'edificio

da concordare con Responsabile Armando Visenti 335/8700127

In caso di necessità di **accesso alla copertura** seguire la procedura descritta nella parte Valutazione dei Rischi trasmissibili - "Rischio Elettromagnetico".

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Palazzo Reyer*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno e Antenna Wi-Fi*



*Foto 3 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 4 – Armadio Rack Audio*



Foto 5 – Apparati UPS



Foto 6 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano sul sottotetto dell'edificio, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sopra al tetto (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati si prende un montacarichi che ti porta sul sottotetto e una botola per l'accesso all'esterno dove sono ubicate le apparecchiature (Altoparlanti e Antenne Wi.Fi)

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### Rischio elettrico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### Rischio elettromagnetico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### Rischi per la sicurezza

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 13: Palazzo Reyer**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 14: Campanile San Geremia**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Renzo

**Referente del Sito:** -Parroco Don Renzo

**Planimetria del sito:**  SI  NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



Foto  
1 -  
Campanile di San Geremia



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Quadro Apparati Radio*

*Foto 4 –*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

**Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in pietra che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

**VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

**Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

**Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### Rischio elettrico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### Rischio elettromagnetico

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Presenza antenne radio VHF. Accesso consentito solo a personale abilitato a operare in vicinanza di onde radio. |

### Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### Rischi per la sicurezza

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 14: Campanile San Geremia**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 15: Campanile San Sebastiano**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Paolo Bello

**Referente del Sito:** -Parroco Don Paolo Bello

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di San Sebastiano*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e antenna.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
|---|

|  |
|--|
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 15: Campanile San Sebastiano**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 16: Campanile San Trovaso**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Silvano

**Referente del Sito:** -Parroco Don Silvano

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di San Trovaso*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e all'antenna.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
|---|

|  |
|--|
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 16: Campanile San Trovaso**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 17: Campanile di Malamocco**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Giovanni

**Referente del Sito:** -Parroco Don Giovanni

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

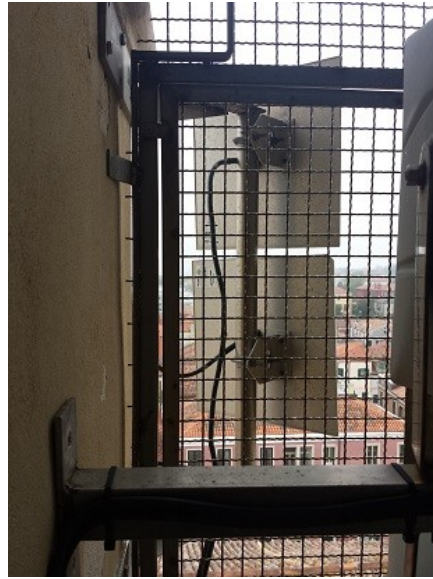
• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di Malamocco*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 17: Campanile di Malamocco**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 18: Campanile San Pietro in Volta**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Damiano

**Referente del Sito:** -Parroco Don Damiano

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Parroco Don Damiano cell. 349/3825672

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di San Pietro in Volta*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armando Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
|---|

|   |
|---|
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 18: Campanile San Pietro in Volta**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 19: Campanile SS Ognissanti**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Damiano

**Referente del Sito:** -Parroco Don Damiano

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Parroco Don Damiano cell. 349/3825672

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di SS Ognissanti*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armandio Rack Audio*



Foto 6 – Apparati UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### Rischio elettrico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### Rischio elettromagnetico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### Rischi per la sicurezza

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 19: Campanile SS Ognissanti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 20: Scuola Zandrini**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Comune di Venezia

**Referente del Sito:** -Comune di Venezia

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Sig. Michielutti Stefano cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Scuola Zandrini*



*Foto 2 - Altoparlanti all'esterno e antenna*



*Foto 3 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 4 – Armandio Rack Audio*



*Foto 5 – Apparati UPS*



Foto 6 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano nella terrazzetta dell'edificio, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sopra al tetto su un traliccio (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati bisogna recarsi al primo piano dell'edificio che ti porta alla terrazzetta dove sono ubicati le apparecchiature interne.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

## **SITO 20: Scuola Zendrini**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 21: Torre Piloti**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Autorità Portuale di Venezia

**Referente del Sito:** -Autorità Portuale di Venezia

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con i tecnici della Torre Piloti tel. 041 2207011

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Torre Piloti*



*Foto 2 - Quadro Apparati Radio e Router*



*Foto 3 – Antenne Wi.Fi*



*Foto 4 – Apparati UPS*



*Foto 5 – Quadro Elettrico*

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano nella terrazzetta della Torre Piloti per quello che riguarda apparati Wi.Fi e router (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati bisogna prendere l'ascensore che ti porta alla terrazzetta dove sono ubicati le apparecchiature.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

### Rischio caduta dall'alto

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

### Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### Rischio elettrico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### Rischio elettromagnetico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta |

disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.  
Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 21: Torre Piloti**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 22: Lido Casino'

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Venis Convention

**Referente del Sito:** -Venis Convention

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

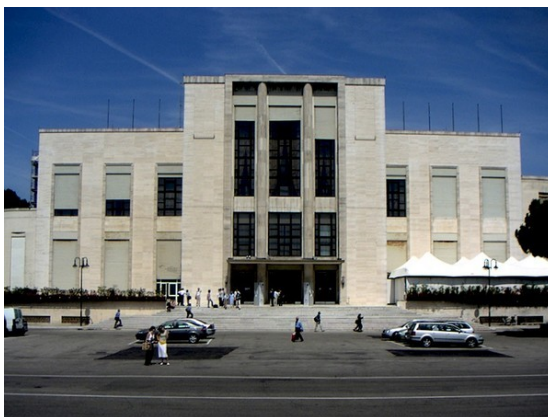
Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il ref. Tecnico Sig. Saoner cell. 347/1774810

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

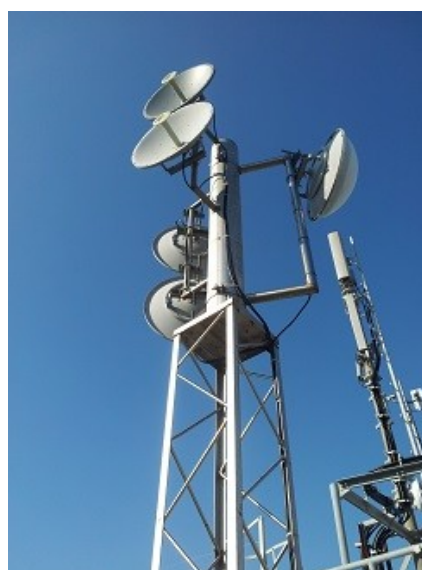
• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Lido Casino'*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



Foto 4 – Quadro Apparat Radio



Foto 5 – Armadio Rack Audio



Foto 6 – Apparat UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano al quinto piano, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sopra al tetto dell'edificio(Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è un montacarichi, arrivi al quinto piano dove sono ubicate le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è porta con scala protetta che ti porta sul tetto per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da**

## **realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

#### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

#### **Rischio elettromagnetico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.<br><br><b>Procedura da utilizzare con l'operatore WIND:</b><br>Inviare una e-mail a <a href="mailto:dispatchingtriveneto@wind.it">dispatchingtriveneto@wind.it</a> con oggetto "Richiesta dewattamento sito VE020 Lido Casinò" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante : |

|                      |  |
|----------------------|--|
| TIPO ATTIVITA'       | Manutenzione impianto Protezione Civile                  |
| SPEGNIMENTO/DEWATT   | Dewattamento   |
| COD SITO             | VE020  |
| NOME SITO            | LIDO CASINO'   |
| SITO / SETTORI       | Tutti i settori e tutte le tecnologie                    |
| DATE                 | dal 19/04/2016 al 21/04/2016                             |
| ORARIO               | 08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario |
| RIFERIMENTO CANTIERE | Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco       |

Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero :

06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2)

chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

#### **Procedura da utilizzare con l'operatore H3G:**

Inviare una richiesta via e-mail a  **Davide.Zanella@h3g.it**  almeno 3 gg prima dell'inizio dell'attività, indicando quanto riportato in questa tabella:

|                     |  |
|---------------------|--|
| TIPO ATTIVITA'      | Manutenzione ponte radio                     |
| SPEGNIMENTO/DEWATT  | NECESSARIO SPEGNIMENTO                       |
| PROPRIETA' SITO     | H3G  |
| COD SITO H3G        | 3-2052-C                                     |
| NOME SITO H3G       | CANDIA                                       |
| PERIODO             | dal giorno x al giorno y - orario 8:30-17:30 |
| DURATA STIMATA      | 3 giorni per una durata di max 8 ore         |
| RIFERIMENTO IMPRESA | Sig. XXXXXXXX                                |
| CELL RIFERIMENTO    | YYYYYYYYY                                    |

Successivamente, H3G provvederà a confermare la messa in pianificazione dell'attività.

Quando poi il giorno di inizio dei lavori, l'operatore sarà sul posto pronto per effettuare le attività in quota, dovrà telefonare al centro di supervisione H3G (06.72589279) e richiedere lo spegnimento del sito 3-2052-C Candia.

Ricevuta la conferma potrà procedere all'attività.

Al termine, l'operatore dovrà richiamare H3G per far ripristinare l' impianto.

Questa procedura dovrà essere replicata per i giorni successivi pianificati precedentemente.

Per la gestione di urgenze, fare riferimento al sig. Davide Zanella di H3G (393.1113806) o al Sig. Cristian Sella di Ericsson (393.1110458).

**Procedura da utilizzare con l'operatore VODAFONE:**

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a **Governance.NMCPM@mail.vodafone.it** con la richiesta di dewatt del sito interessato.

Nella risposta verrà fornito il contatto che l'operatore presente sul sito potrà utilizzare per far dewattare i radianti.

**Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:**

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a **txcnlavprog@telecomitalia.it** e **Alessandro.Finco@telecomitalia.it** con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

**Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

**Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 22: Lido Casino'**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 23: AUTORIMESSA COMUNALE AVM**

**Piazzale Roma, 496 - VENEZIA**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** Giovanni Seno – AVM S.p.A.

**Referente del Sito:** Ing. Francesca Venanzi - AVM S.p.A. – tel. 344 1737059

**Planimetria del sito:**  SI  NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Sig. Stefano Michielutti cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – AVM*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenna Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio e UPS*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano al decimo piano, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sopra alla terrazza dell'edificio (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati si prende l'ascensore, arrivati al decimo piano dentro alla stanza degli apparati TELECOM si trovano le apparecchiature interne. Per accedere agli altoparlanti c'è una scaletta che ti porta sulla terrazza.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI. |
| Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
|---|

|  |
|--|
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

## **SITO 23: AUTORIMESSA COMUNALE AVM**

**Piazzale Roma, 496 - VENEZIA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

**ALTRE NOTE**

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 24: Sant'Erasmo

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:**

**Referente del Sito:**

**Planimetria del sito:**  SI  NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il sig. Stefano Michielutti cell. 348/0949980

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi-Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi-Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



Foto 1 – Sant'Erasmo + altoparlanti



*Foto 2 – Antenne Wi.FI*



*Foto 3 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 4 – Armadio Rack Audio e UPS*



Foto 5 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano all'interno di una "capannina" in acciaio, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano sopra al traliccio (Foto 1). La capannina si trova in un campo di terra a Sant'Erasmus. Per accedere agli altoparlanti e antenna si utilizza la scala in sicurezza all'esterno del traliccio.

### **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.

### **Rischio elettrico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### **Rischio elettromagnetico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 24: Sant'Erasmo**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### **SITO 25: Campanile di Burano**

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -Parroco Don Livio

**Referente del Sito:** -Parroco Don Livio

**Planimetria del sito:** SI NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con il Parroco Don Livio cell. 3497251856

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Altoparlanti posti sul tetto dell'edificio;
- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del quadro elettrico

• Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Campanile di Burano*



*Foto 2 – Altoparlanti all'esterno*



*Foto 3 – Antenne Wi.FI*



*Foto 4 – Quadro Apparati Radio*



*Foto 5 – Armadio Rack Audio*



Foto 6 – Apparat UPS



Foto 7 – Quadro Elettrico

### **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

**Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

#### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

#### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente |
| Nessuna   |

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detergenti, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### Rischio elettrico

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato. |

### Rischio elettromagnetico

|   |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
|---|--|---|--------------------|--------------|----------|--|-----------|---------|----------------|---------------------------------------|------|------------------------------|--------|--|----------------------|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| <b>Procedura da utilizzare con l'operatore WIND:</b>  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| Inviare una e-mail a <a href="mailto:dispatchingtriveneto@wind.it">dispatchingtriveneto@wind.it</a> con oggetto "Richiesta dewattamento sito Burano" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante :  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| <table border="1"> <tr> <td>TIPO ATTIVITA'</td> <td>Manutenzione impianto Protezione Civile</td> </tr> <tr> <td>SPEGNIMENTO/DEWATT</td> <td>Dewattamento</td> </tr> <tr> <td>COD SITO</td> <td></td> </tr> <tr> <td>NOME SITO</td> <td>BURANO'</td> </tr> <tr> <td>SITO / SETTORI</td> <td>Tutti i settori e tutte le tecnologie</td> </tr> <tr> <td>DATE</td> <td>dal 19/04/2016 al 21/04/2016</td> </tr> <tr> <td>ORARIO</td> <td>08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario</td> </tr> <tr> <td>RIFERIMENTO CANTIERE</td> <td>Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco</td> </tr> </table> | TIPO ATTIVITA'   | Manutenzione impianto Protezione Civile | SPEGNIMENTO/DEWATT | Dewattamento | COD SITO |  | NOME SITO | BURANO' | SITO / SETTORI | Tutti i settori e tutte le tecnologie | DATE | dal 19/04/2016 al 21/04/2016 | ORARIO | 08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario | RIFERIMENTO CANTIERE | Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco |
| TIPO ATTIVITA'  | Manutenzione impianto Protezione Civile                  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| SPEGNIMENTO/DEWATT  | Dewattamento   |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| COD SITO  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| NOME SITO   | BURANO'  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| SITO / SETTORI  | Tutti i settori e tutte le tecnologie                    |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| DATE  | dal 19/04/2016 al 21/04/2016                             |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| ORARIO  | 08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| RIFERIMENTO CANTIERE  | Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco       |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero :   |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| 06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2)  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |
| chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.  |  |   |                    |              |          |  |           |         |                |                                       |      |                              |        |  |                      |  |

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

**Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:**

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a **txcnlavprog@telecomitalia.it** e **Alessandro.Finco@telecomitalia.it** con la richiesta di de-watt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

**Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

**Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

**Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 25: Campanile di Burano**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

## SCHEDA RISCHI SPECIFICI

### SITO 26: Torre Hammon

**Servizio effettuato:** Manutenzione del sistema di allertamento sonoro in caso di Alta Marea per la Città di Venezia e Isole

**Committente:** Comune di Venezia - DIREZIONE GENERALE SETTORE SMART CONTROL ROOM E CENTRO PREVISIONE MAREE

**Datore di Lavoro:** -

**Referente del Sito:** -

**Planimetria del sito:**  SI  NO

**Accesso al sito:**

Libero  autonomia con chiavi da consegnare alla ditta appaltatrice

da concordare con Direzione VEGA

**Elementi oggetto di manutenzione:**

- Antenne Wi.Fi;
- Quadri contenenti apparati Wi.Fi
- UPS all'interno del rack al piano terra
- Quadro elettrico:  autonomo  misto



*Foto 1 – Torre Hammon*



*Foto 2 – Armadio al piano Terra*



*Foto 3 – Apparati Radio interno Quadri*



*Foto 4 – Quadro situati sulla terrazza con all'interno apparati Radio*



*Foto 5 – Antenne Radio*

## **Descrizione del sito e percorsi per raggiungere gli elementi oggetto di manutenzione**

Gli elementi si trovano in cima sotto la cella campanaria e all'interno della stessa, per quello che riguarda quadri elettrici UPS, invece gli altoparlanti si trovano all'esterno sempre nella cella campanaria (Foto 2). Per raggiungere gli elementi interessati c'è una scala in legno che ti porta al piano dove sono ubicati le apparecchiature interne. Per accedere all'esterno c'è una botola che ti porta alla cella per accedere agli altoparlanti e alle antenne.

## **Misure preventive e protettive incorporate nell'opera (ad es: parapetti, dispositivi di ancoraggio, linee vita, punti di ancoraggio, passerelle) da realizzare per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati alla manutenzione degli elementi di cui al contratto**

Nessuna

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI**

### **Rischio caduta dall'alto**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza. |

### **Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso. |

### **Rischio elettrico**

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente   |
| Nessuna   |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente. |

Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.

### **Rischio elettromagnetico**

Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore

In caso di accesso alla copertura far abbassare il segnale dei ripetitori dei quattro gestori di fonia mobile utilizzando le seguenti procedure.

#### **Procedura da utilizzare con l'operatore WIND:**

Inviare una e-mail a [dispatchingtriveneto@wind.it](mailto:dispatchingtriveneto@wind.it) con oggetto "Richiesta dewattamento sito Burano" e inserendo nel testo della e-mail la tabellina sottostante :

|                      |  |
|----------------------|--|
| TIPO ATTIVITA'       | Manutenzione impianto Protezione Civile                  |
| SPEGNIMENTO/DEWATT   | Dewattamento   |
| COD SITO             |  |
| NOME SITO            | BURANO'  |
| SITO / SETTORI       | Tutti i settori e tutte le tecnologie                    |
| DATE                 | dal 19/04/2016 al 21/04/2016                             |
| ORARIO               | 08.00 - 18.00, solo per il tempo strettamente necessario |
| RIFERIMENTO CANTIERE | Nome, cognome e numero di cell del tecnico in loco       |

Il giorno della lavorazione i tecnici in loco dovranno preventivamente chiamare il numero :

06 6489721 (selezione 2, poi ancora selezione 2)

chiedendo, per il tempo strettamente necessario, il Dewatt del sito.

Richiamare al termine dei lavori per far riattivare gli impianti.

#### **Procedura da utilizzare con l'operatore TIM - TELECOM:**

Qualche giorno prima dell'intervento, inoltrare e-mail a [txcnlavprog@telecomitalia.it](mailto:txcnlavprog@telecomitalia.it) e [Alessandro.Finco@telecomitalia.it](mailto:Alessandro.Finco@telecomitalia.it) con la richiesta di dewatt del sito interessato (Codice sito VE36).

Prima dell'inizio dei lavori chiedere lo spegnimento del sito Codice VE36, settori per i sistemi GSM, DCS e UMTS telefonando al centro di supervisione Telecom numero 800866850 opzione 3

Al termine dei lavori chiedere il ripristino dei settori, allo stesso numero.

Persona di riferimento Alessandro Finco - Infrastructure Area Nord Est-Engineering, Telecom Italia, cell. 3356336412, tel. 0415336864, fax 0691861600).

### **Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo**

Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente

Nessuna

|   |
|---|
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore  |
| Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare ad eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 m e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati. |

### **Rischi per la sicurezza**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente            |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore |
| Nessuna  |

### **Rischio ipoacusia per eventuale imprevista attivazione dell'impianto acustico**

|  |
|--|
| Misure di prevenzione e protezione a cura del Committente  |
| Nessuna  |
| Misure di prevenzione e protezione a cura dell'Appaltatore/esecutore   |
| Far utilizzare agli addetti alla manutenzione i DPI otoprotettori qualora debbano operare in prossimità degli apparati di diffusione acustica. |

Parte da compilare a cura del Datore di Lavoro del Sito prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto o in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento.

### **SITO 26: Torre Hammon**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, dichiara che non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

*o, in alternativa:*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Datore di Lavoro, presa visione della Sez. 01 del DUVRI e della Scheda Rischi specifici del sito trasmesse dal Committente, segnala la presenza dei seguenti rischi specifici da interferenza:

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente /datore di lavoro</b> |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   |  |

| <b>ALTRE NOTE</b> |
|-------------------|
|                   |

data \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_



## SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore

### **Servizio di manutenzione di ripristino del sistema di segnalazione sonora per l'Alta Marea della città di Venezia centro storico e isole**

Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione del Comune di Venezia

#### **PREMESSA**

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenze (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Ditte, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di espletamento del servizio oggetto dell'appalto stesso, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

I costi per la sicurezza sono determinati considerando che sono a carico del Committente esclusivamente gli oneri dovuti alle eventuali interferenze, mentre sono ricompresi nel prezzo offerto dall'aggiudicatario per la prestazione di assistenza domiciliare i costi relativi agli adempimenti connessi alla gestione dei rischi propri dell'attività in appalto.

Il comma 3 dell' art. 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il Datore di Lavoro-Committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI, pertanto, non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi derivanti dall'attività propria dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

I rischi interferenti per i quali occorre redigere il DUVRI sono:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore): immissione di ulteriori rischi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

#### **ORGANIGRAMMA DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE SEDI DI LAVORO**

**Committente:** *Dott. Alvise Papa* – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree della Direzione Generale del Comune di Venezia

#### **SITI OGGETTO DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'APPALTO**

##### **Sedi/Siti che sono Luoghi di lavoro del Comune di Venezia**

- Sede Centro Previsione e Segnalazione Maree, Palazzo Cavalli, San Marco, 4090 (**sito 1**)
- DdL: Dott. Moriss Ceron
- **RSPP** del Comune di Venezia: Dott.ssa Elisabetta Bezzi
- **Medico Competente coordinatore:** Dott. Danilo Bontadi
- **Medici competenti:** Dott.ssa Paola Torri
- **RLS del Comune di Venezia:** Sigg.ri Jlenia Bortoletto, Emma Corazza, Francesco de Crescenzo, Silvia Filipello, Domenico Gorin, Gianroberto Licori, Luca Lombardo, Daniele Mori, Mariagrazia Urgias, Maurizio Vezzà.

## **Sedi/Siti del Comune di Venezia aventi un proprio distinto Datore di Lavoro**

- Sede Teatro La Fenice, -DdL: **(sito 6)**
- Ciminiera ex Dreher (Giudecca) dL: **(sito 7)**
- Scuola Palladio Giudecca - DdL: **(sito 8)**
- Palazzo ex Reyer - DdL: **(sito 13)**
- Scuola Zandrini Pellestrina - DdL: **(sito 20)**
- Lido casinò- DdL: **(sito 22)**
- AVM- DdL: **(sito 23)**
- 

Tali datori di lavoro comunicheranno al Committente l'organigramma della gestione della sicurezza nelle sedi di lavoro di competenza.

Si precisa che non c'è coincidenza tra il Committente che affida il contratto (Dirigente Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia) e i datori di lavoro dei luoghi dove si svolge l'attività, trattandosi di sedi comunali aventi un proprio distinto datore di lavoro. Conseguentemente, al fine di adempiere a quanto previsto dall'art.26, comma 3-ter, il Committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Prima dell'esecuzione del servizio, i datori di lavoro delle sedi presso le quali il contratto deve essere eseguito possono integrare il DUVRI qualora ritengano sussistere rischi specifici da interferenza. Il Committente chiederà ai Datori di Lavoro di comunicare i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà effettuato il servizio e li comunicherà alla ditta appaltatrice subito dopo l'aggiudicazione.

## **Sedi/siti di cui il Committente non ha disponibilità giuridica aventi un proprio distinto Datore di Lavoro**

- Istituto Navale Morosini - DdL: **(sito 10)**
- Torre Hammon ( **sito 26**)

## **Sedi/siti di cui il Committente non ha disponibilità giuridica :**

- Campanile di San Marco – **(sito 2)**
- Campanile dei Frari – **(sito 3)**
- Campanile del Redentore - **(sito 4)**
- Campanile di San Francesco della Vigna **(sito 9)**
- Campanile di San Pietro di Castello **(sito 11)**
- Campanile dei SS. Apostoli **(sito 12)**
- Campanile di San Geremia **(sito 14)**
- Campanile di San Sebastiano **(sito 15)**
- Campanile di San Trovaso **(sito 16)**
- Campanile di Malamocco **(sito 17)**
- Campanile di San Pietro in Volta **(sito 18)**
- Campanile di Ognissanti **(sito 19)**
- Campanile di Burano **(sito 25)**
- Faro di Murano **(sito 5)**
- Torre Piloti **(sito 21)**
- Sant'Erasmus **(sito 24)**

Il DUVRI non è applicabile per le attività svolte dall'Appaltatore presso edifici di terzi, perché al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi.

Il Comune di Venezia, attraverso il Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree, è il committente dell'appalto ma non ha la piena disponibilità giuridica di tutti luoghi in cui lo stesso ha esecuzione (immobili di terzi che ospitano parte degli impianti) e nei quali non riveste le funzioni di Datore di Lavoro.

In proposito già la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n° 24 del 14 novembre 2007, ripresa e confermata dalla Determinazione n° 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, escludeva dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che,

pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgevano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi tutti gli adempimenti/adequamenti di legge.

A seguito dell'introduzione del comma 3-ter nell'art. 26 in parola, operata dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09, il committente, che non sia datore di lavoro nei luoghi in cui ha esecuzione il contratto, ha l'onere di redigere un documento recante una mera "valutazione ricognitiva dei rischi standard" mentre spetta al datore di lavoro presso il quale avrà esecuzione il contratto integrare detto documento "riferendolo ai rischi specifici .... presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto".

Nel caso di specie, inoltre, negli immobili privati non vi è neanche un "datore di lavoro presso il quale viene eseguito l'appalto", non potendosi inquadrare in tale definizione né il privato cittadino (Parroco), né l'eventuale amministratore condominiale o il proprietario dell'unità immobiliare interessata dagli interventi di manutenzione. Ne deriva che non è possibile procedere all'integrazione del presente documento con l'indicazione dei rischi specifici da interferenze esistenti presso questi immobili.

Pertanto il presente documento, per la parte che riguarda i luoghi di lavoro di cui al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi, rappresenta il documento previsto dall'art. 26, comma 3-ter, primo periodo, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ossia deve intendersi come una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali standard che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

In applicazione all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. tramite la presente "sezione 01-Informazioni per l'appaltatore" sono fornite le dovute informazioni sui rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto e tramite n. 28 schede rischi specifici dei siti, allegato integrante del presente documento, che forniscono le informazioni sui rischi trasmissibili specifici esistenti in ogni sito.

## **OGGETTO DEL CONTRATTO**

Oggetto del contratto è il servizio di manutenzione *ordinaria, straordinaria e migliorativo-evolutiva del sistema di allertamento per l'Alta Marea della città di Venezia centro storico e isole* della Direzione Generale – Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia

## **MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE**

Nel programmare l'esecuzione del contratto in questione, il Committente individua, con la collaborazione dei datori di lavoro o proprietari/gestori delle sedi interessate, le misure organizzative, gestionali e tecniche atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale (ad es.: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro, ecc.).

Gli interventi della Ditta appaltatrice sono eseguiti su locali shelter, armadi shelter, quadri elettrici/torri posti in aree scoperte o nei vani in cui sono collocati armadi tecnici, antenne, sistemi di diffusione allarme alla popolazione (altoparlanti).

I lavori devono essere eseguiti in assenza di qualsiasi altro lavoratore comunale, statale, privato, lavoratori di altre ditte quali Veritas, Telecom, ecc., nonché di utenti e cittadini.

Anche le operazioni di manutenzione da eseguire sulle coperture degli edifici devono essere svolte in assenza di persone nelle aree scoperte sottostanti, in modo da eliminare qualsiasi rischio da interferenza.

Nel caso di manutenzione con intervento urgente ed improvviso a seguito di guasto/anomalia, questo deve essere eseguito previo avviso agli uffici del Centro Previsione e Segnalazione Maree e ai referenti di sito.

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzativo-gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte i rischi, esistono delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è effettuata al termine della presente sezione.

## **SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente

## **DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI**

Non sono messi a disposizione i servizi igienici presenti nelle diverse sedi.

## **COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI**

Non tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che i propri addetti siano dotati di cellulare al fine di garantire l'effettuazione delle chiamate di emergenza.

Di ogni emergenza in corso dovrà essere data comunicazione anche al Committente.

## **DISPOSIZIONI DI SICUREZZA**

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza;
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno ecc.);
- depositare materiali ed attrezzature di qualsiasi tipo lungo le vie di esodo e nei locali tecnici compresi quelli in cui sono collocati gli apparati in manutenzione;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio;
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto;
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

## **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Gli addetti della Ditta Appaltatrice devono essere dotati di propria cassetta di primo soccorso.

## **ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE**

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente (es. scale portatili, prolunghere elettriche, detersivi, solventi, ecc.) viene messa a disposizione della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.

## **ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO**

Nel rispetto delle modalità definite nel paragrafo *"Misure da adottare per eliminare o ridurre alla fonte i rischi derivanti dalle interferenze"* e nelle schede rischi specifici è consentito l'accesso esclusivamente ai seguenti ambiti in cui sono collocati gli impianti, sistemi ed apparati in manutenzione:

- agli accessi e percorsi esterni per accedere alle coperture degli edifici in cui sono poste antenne e dispositivi di diffusione sonora;
- ai percorsi interni per accedere alle coperture in cui sono collocate le antenne ed i dispositivi di diffusione sonora;
- ai locali tecnici interni in cui sono collocati gli armadi tecnici e gli apparati in manutenzione;
- ai vani degli edifici in cui è collocato il quadro elettrico che alimenta gli apparati in manutenzione.

E' vietato l'accesso a qualsiasi altro locale se non previa autorizzazione scritta del Committente e del Datore di lavoro di sede.

## **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE**

In applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari dispositivi di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali

incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

I lavoratori della ditta appaltatrice/esecutrice devono essere dotati di torcia elettrica a batteria in quanto non è garantita una adeguata illuminazione a tutti i siti in cui devono intervenire per effettuare le manutenzioni.

### **MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI**

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta appaltatrice del servizio deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi per ultimi o accedano ad ambiti (interni ed esterni) in autonomia in quanto in possesso di chiavi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate dal Committente.

### **GESTIONE DELL' EMERGENZA**

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza e planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio. Per ognuna di tali sedi sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Per quanto riguarda le sedi/siti di cui il committente non ha la disponibilità giuridica, le relative indicazioni sono contenute nella scheda rischi specifici.

I lavoratori della Ditta appaltatrice devono disporre sempre di una torcia elettrica a batteria in modo da garantire l'esodo anche in condizioni ridotte di visibilità.

In caso di emergenza incendio i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

Qualora nelle sedi non siano presenti lavoratori o altro personale, i lavoratori della ditta appaltatrice in caso di incendio possono utilizzare gli estintori ivi.

I datori di lavoro forniranno alla Ditta appaltatrice, in fase di cooperazione e coordinamento, le informazioni sui rischi specifici e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate negli ambienti di lavoro oggetto dell'esecuzione del contratto.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

### **UTILIZZO DELL'ASCENSORE**

L'uso di ascensori non è consentito agli addetti in assenza dei lavoratori della sede, in quanto non vi è la presenza degli addetti alla manovra di emergenza degli ascensori, che intervengono nel caso in cui una persona rimanga bloccata nella cabina. E' consentito utilizzare l'ascensore per la movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali di lavoro, rispettando i limiti di carico previsti.

### **VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI SPECIFICI PER SITO**

Si vedano le schede rischi specifici dei siti allegate al presente documento.

### **VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA**

Nei casi in cui non c'è coincidenza tra il committente che affida il contratto e i datori di lavoro dei siti, i datori di lavoro sono tenuti a fornire al Committente in sede di cooperazione e coordinamento, le ulteriori informazioni al fine di integrare il DUVRI quando vi siano rischi specifici da interferenza non individuati nel presente documento.

| <b>RISCHI DA INTERFERENZE</b>  | <b>Stima del rischio (PxM)</b> | <b>Misure di prevenzione e protezione</b>  |
|--|--------------------------------|--|
| Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti di pulizia  | basso                          | Segnalazione con <b>cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento</b> o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato.<br>Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.<br>Segnali a cavalletto da tenere presso le sedi in cui è necessario operare all'interno con passaggio lavoratori della sede o altri lavoratori terzi.   |
| Rischio urto ed inciampo e mancato riconoscimento delle vie di esodo in caso di emergenza in quanto in alcune sedi non è presente adeguata illuminazione ordinaria e di sicurezza. | medio                          | I lavoratori della Ditta appaltatrice devono essere dotati di <b>torcia elettrica a batteria</b>   |
| Rischi derivanti dagli spazi di lavoro, dalle vie di circolazione e da specifiche zone di pericolo   | basso                          | Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi rischi di inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale storiche con superfici talvolta disgregate. Conseguentemente vanno adottate le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.<br>Gli addetti alla manutenzione devono prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o di urto al capo per ostacoli inferiori a 2 ml e devono depositare materiali ed attrezzature in modo adeguato e solo negli spazi assegnati.<br>La presenza di superfici vetrate potrebbe costituire un rischio per la sicurezza qualora le stesse dovessero subire urti tali da mandarle in frantumi.<br>In presenza e vicinanza di tali situazioni, gli addetti alla manutenzione devono usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli ed attrezzature. |
| Rischio ipoacusia  | basso                          | Munirsi di eventuali otoprotettori   |
| Rischio caduta dall'alto   | medio                          | Definire le procedure operative di sicurezza cui debbono attenersi gli addetti alla manutenzione. Adibire a tali interventi solo il personale debitamente addestrato alle procedure e al corretto utilizzo dei DPI.<br>Eseguire i lavori di manutenzione secondo adeguate procedure di sicurezza.  |
| Rischio elettrico  | medio                          | E' possibile operare sui quadri elettrici dedicati all'alimentazione degli apparati e sistemi previsti nel contratto di manutenzione.<br>E' vietato utilizzare le attrezzature elettriche presenti nel sito.<br>Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a "ciabatte" e a prese "volanti" in genere. Si segnala che le prese con passo largo o bipasso (16A) sono a disposizione per la forza motrice.<br>E' fatto divieto alla ditta appaltatrice di apportare qualsiasi modifica agli impianti, se non preventivamente autorizzata dal Committente.<br>Effettuare la manutenzione del quadro elettrico secondo quanto previsto dal capitolato.   |
| Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro e sostanze chimiche  | basso                          | Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (ad es. scale portatili, prolunghie elettriche, detersivi, solventi, ecc.) e, se presenti nella sede, ne è fatto divieto d'uso.   |

A seguito della descrizione dei rischi di interferenza insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

L'unico costo aggiuntivo previsto riguarda le riunioni di cooperazione e coordinamento indette dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati sui contenuti del DUVRI, il cui prezzo è stato stimato in complessivi 100,00 € per tutta la durata dell'appalto.

Il Committente  
*Dott. Alvise Papa*



## SEZIONE 02 - Stima dei costi della sicurezza da interferenza

### **Servizio di manutenzione di ripristino del sistema di segnalazione sonora per l'Alta Marea della città di Venezia centro storico e isole**

Direzione Generale– Settore Smart Control Room e Centro Previsione Maree del Comune di Venezia

#### **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA**

La quantificazione dei costi della sicurezza, al fine di adottare le misure di prevenzione e protezione definite per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, è stata condotta, come suggerito dalla Determinazione n°3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, in analogia agli appalti di lavori, alle misure di cui all' Allegato XV - punto 4 del D.Lgs. 81/2006.

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, recinzioni e delimitazioni di aree, puntellamenti, ecc.) se e solo se chiaramente previsti nel DUVRI;
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o non adeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del Datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste nel DUVRI per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi deve essere congrua, analitica per singole voci, riferita a prezziari della sicurezza standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata (ogni Regione ha l'obbligo di pubblicare e di tenere aggiornato l'Elenco Regionale dei Prezzi) o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi dei costi complete e desunte da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza da interferenza sotto indicati:

- devono essere indicati nella richiesta di offerta;
- non sono soggetti a ribasso;
- sono liquidati previa verifica del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati dal DUVRI;
- devono essere indicati nel contratto pena la nullità dello stesso.

L'appaltatore deve prevedere nei contratti di subappalto i costi della sicurezza, a pena nullità del contratto, e li deve corrispondere senza alcun ribasso al subappaltatore.

A seguito della descrizione dei rischi di interferenze insiti nell'appalto relativamente alle condizioni lavorative in aree o luoghi con presenza di personale dipendente sia del Comune che dell'impresa appaltatrice e/o di imprese incaricate di eseguire prestazioni di manutenzione, si stimano in euro zero i costi per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza, poiché:

- tali rischi fanno parte della normale formazione e informazione che i lavoratori dell'impresa appaltatrice ricevono in materia di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- per le interferenze evidenziate non si adotta alcuna misura di sicurezza se non quelle che l'appaltatore e l'impresa appaltatrice già adottano per la tutela della sicurezza in generale;
- per l'esecuzione dell'appalto non vengono richiesti particolari apprestamenti necessari ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non è stata evidenziata la necessità di dotazione di D.P.I. o collettivi per i rischi da interferenze;
- le procedure previste dal presente documento non comportano alcun costo effettivo a carico dell'impresa appaltatrice.

L'unico costo aggiuntivo previsto riguarda la riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati sui contenuti del DUVRI, il cui prezzo è stato stimato in complessivi 100,00 €.

per tutta la durata dell'appalto.

| N°            | Codice | Descrizione   | Unità di misura | Prezzo unit.(€) | Quantità | Totale (€)  |
|---------------|--------|---|-----------------|-----------------|----------|-------------|
|               |        | Riunione di cooperazione e coordinamento indetta dal committente con appaltatore e datori lavoro della sede o loro delegati | Corpo           | 0,00            | 1        | 0,00        |
| <b>TOTALE</b> |        |   |                 |                 |          | <b>0,00</b> |

Il Committente  
*Dott. Alvise Papa*

**SEZIONE 03 Informazioni per il Committente relativamente al servizio di manutenzione del sistema di allertamento acustico per l'Alta Marea della città di Venezia centro storico e isole del Centro Previsione e Segnalazione Maree del Comune di Venezia**

## INFORMAZIONI DELL'APPALTATORE

**Ditta / Azienda:**

---

**Sede legale:**

---

**Datore di lavoro:**

---

**Resp. SPP:**

---

**Preposto:**

---

### Altri dati identificativi della ditta appaltatrice

**Codice fiscale e partita I.V.A.:**

---

**Iscritta alla C.C.I.A.A. di:**

---

**Numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.:**

---

**Posizione INAIL:**

---

**Posizione INPS:**

---

### Mezzi/attrezzature antinfortunistiche

(es.: ponteggi, sollevatori, ecc. inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire, che verranno utilizzati non tanto per l'esecuzione del contratto, quanto per evitare i rischi per i lavoratori, con particolare riferimento alla caduta dall'alto di cose e persone)

---

---

---

---

### Mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione dei lavori e loro impiego

(macchine, apparecchi di sollevamento, utensili portatili, attrezzature, ecc. che verranno utilizzati al fine di eseguire il contratto oggetto, specificando se sono presi a nolo, se sono di proprietà e/o se si ritiene che debbano essere forniti dal committente)

---

---

---

---

**Prodotti chimici utilizzati ed allegare anche schede di sicurezza**

(indicare i prodotti chimici utilizzati e le modalità d'impiego)

---

---

---

---

**Dotazione di dispositivi di protezione individuale**

(indicazione dei dispositivi di protezione individuale di cui sono dotati i lavoratori, con descrizione dettagliata delle caratteristiche in base al tipo di rischio previsto)

---

---

---

---

**Numero e presenza media giornaliera dei lavoratori previsti per l'esecuzione dell'appalto**

(descrizione dettagliata o riferimenti ad un diagramma di Gantt o ad altro cronoprogramma per le situazioni più consistenti)

---

---

---

---

**Lavori per i quali si intende subappaltare ad altre imprese ed indicazioni delle stesse**

(specificare bene quali lavori si intende subappaltare, le motivazioni che portano a tale scelta e i dati precisi di queste imprese)

---

---

---

---

**Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione (campo opzionale)**

---

---

---

---

**Elenco dei nominativi dei lavoratori che potranno accedere ai luoghi di lavoro comunali nelle quali si svolgono i lavori oggetto dell'appalto**

|           |           |
|-----------|-----------|
| <b>1.</b> | <b>2.</b> |
| <b>3.</b> | <b>4.</b> |
| <b>5.</b> | <b>6.</b> |
| <b>7.</b> | <b>8.</b> |

**Rischi trasmissibili originati dalle attività lavorative oggetto dell'appalto**

specificare bene quali rischi delle attività lavorative possono interessare i lavoratori del Committente o di altre ditte Appaltatrici, ovvero quali rischi possono causare danni , infortuni alle persone.

Indicare per ogni rischio quali misure di prevenzione e/o protezione dovranno essere adottate

| Rischi | Entità | Misure di prevenzione-protezione da adottare |
|--------|--------|--|
|        |        |  |
|        |        |  |
|        |        |  |
|        |        |  |
|        |        |  |
|        |        |  |

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

|  |
|--|
| <b><i>Datore di Lavoro Appaltatore</i></b> |
| _____                                      |